

cooperazione tra **consumatori**



18 maggio 2024
CHICCO SORRISO
La raccolta fondi Admo

**FAMIGLIA
COOPERATIVA
VALLE DI LEDRO:**
**Nuovo negozio
a Pieve di Ledro**

Elezioni Ue 2024

Un futuro da costruire

**Clima, ambiente, sostenibilità
e diritti dei consumatori:
le sfide del nuovo Parlamento Ue**

postatarget
magazine
DC00S4234
NAZ/62/2008
Posteitaliane

www.famiglia-cooperativa.com
famiglia coop

**SOCIOSÌ
E CARTA IN
COOPERAZIONE:**
**SOCIOSÌ LA RACCOLTA
PUNTI DEDICATA AI SOCI**



**CARTA IN
COOPERAZIONE**
**LE CONVENZIONI
PER I SOCI A TEATRO
E NEI MUSEI**



LIBRERIA

**LO SPIRITO CHE ANIMA
QUESTA COMUNITÀ
È LO STESSO**

**DELLE NOSTRE
BANCHE DI CREDITO
COOPERATIVO.**

Supportiamo ogni giorno i vostri progetti perché crediamo che la ricchezza di una comunità passi attraverso il benessere di ognuno.

**CASSE RURALI
TRENTINE**
Fondate sul bene comune.



sommario

- primo piano**
- 6 Consumi, sostenibilità ed elezioni UE giugno 2024
Ue, che carrello!
di Paola Minoliti
- cooperazione di consumo**
- 10 Sabato 18 maggio 2024
Mille chicchi di speranza e di sorrisi
- 12 **Quanto riscatto nei meloni Terra Equa**
- famiglie cooperative**
- 13 Famiglia Cooperativa Valle di Ledro
Il futuro nasce a Pieve di Ledro
- 14 Famiglia Cooperativa Cavalese
Progetti 2024: nuovi servizi e più energia verde
- consumi**
- 16 **Repair Café: gli appuntamenti per aggiustare insieme**
- i progetti di etika**
- 17 I progetti finanziati da Etika
So di essere capace
di Maria Buzduga
- cooperazione sociale**
- 18 Vacanze: con la coop La Coccinella
Tempo d'estate all'insegna della cultura
di Karin Piffer
- 19 Orto San Marco, maggio e giugno
A Rovereto torna l'orto in città
- educazione**
- 20 Centenario nascita Franco Basaglia
Follemente umani
di Silvia Martinelli
- 23 50 anni dalla strage di piazza Loggia
Dalla memoria, l'impegno
di Alberto Conci
- ambiente**
- 25 L'Unione Europea e l'agricoltura
Food for profit
di Maddalena di Tolla Deflorian
- cultura**
- 27 Trento, Museo Castello del Buonconsiglio
1924-2024: cento anni di Museo
- salute**
- 28 **Bussola, il portale per i malati oncologici**
- 29 Le app per scegliere gli alimenti
Yuka: c'è da fidarsi?
- prodotti coop**
- 32 Cura della casa
Gioco di squadra

rubriche

- cultura libri**
- 22 **Le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri
- mangiare e bere**
- 30 Ricette con i legumi
Un goloso burger, vegetariano
- coltivare**
- 33 Dall'Egitto
Il fascino antico del papiro
di Iris Fontanari



16

La coop scolastica "Cook-Z"

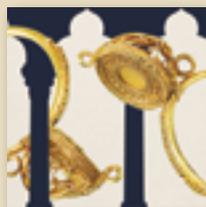
Il tempo è il bene più prezioso. La cooperativa scolastica "Cook-Z" (Ossana) racconta l'esperienza della condivisione: passare insieme del tempo nonostante la distanza generazionale



24

Le domande a ChatGPT

Intelligenza artificiale. Cos'è la cultura se non la capacità di saper cercare al posto giusto le informazioni necessarie per affrontare (ed eventualmente risolvere) un problema?



27

1924-2024: cento anni di Museo

Per i suoi 100 anni il museo del Castello del Buonconsiglio si apre alla città: un anno di eventi e iniziative, dentro e fuori il Castello. Con Carta In Cooperazione biglietto a tariffa ridotta



30

Un goloso burger, vegetariano

Ricette creative a base di fagioli, ceci, lenticchie, tante verdure, erbe aromatiche, spezie: in padella o al forno, ecco i burger in versione vegetariana, gustosissimi anche nel classico panino

Passa a
CoopVoce

30
Giga
5,90€



EVO 30

✦ 30 GIGA ✦ MINUTI ILLIMITATI ✦ 1000 SMS

Iniziativa valida per chi porta il numero in CoopVoce
dal 2 al 22 maggio 2024



Iniziativa attivabile
anche con Self SIM

coopvoce
Comunicare è semplice

Dal 2 al 22 maggio 2024 è disponibile per chi richiede la portabilità del numero in CoopVoce "EVO 30", che prevede ogni mese, in territorio nazionale, 30 GIGA di traffico internet in 4G, minuti illimitati e 1000 SMS verso numeri fissi e mobili, al costo promozionale di 5,90€. Il canone del primo mese e i successivi verranno scalati dal credito residuo della SIM. "EVO 30" è disponibile anche per i già clienti con un costo di attivazione di 9,90€, che verrà scalato dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione, senza scatto alla risposta, e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento degli SMS compresi nell'offerta si applicano le condizioni del piano tariffario, mentre ad esaurimento del traffico internet compreso, la connessione dati verrà bloccata. Se, al momento del rinnovo, il credito residuo è inferiore al costo del canone, l'offerta sarà sospesa e, per riattivarla, sarà necessario ricaricare entro 30 giorni. In caso di sospensione, il traffico voce e SMS sarà tariffato secondo le condizioni del piano tariffario, mentre la connessione dati verrà bloccata. Il traffico voce, SMS e dati è utilizzabile anche nei Paesi dell'Unione Europea, conformemente e nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti UE 2015/2120 e 2016/2286 (RLAH). L'uso del servizio è personale, secondo quanto previsto dall'art. 4 delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo e limitazioni, condizioni generali di contratto, visita il sito www.coopvoce.it



coopvoce.it

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: ALA Via B. Mantova, 9 • ALDENO Via Dante, 9 • BASELGA DI PINÈ Corso Roma, 9 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGIO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • CASTELLO TESINO Via Donato Peloso • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALÉ Via 4 Novembre • MATTARELLO Via Catoni, 50 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERÈ DELLA LUNA Via A. Rosmini, 3/B • ROVERETO Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • S. LORENZO IN BANALE, Strada Noa, 2 • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 169 • TRENTO Piazza G. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Harrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 - Centro Direzionale Trento Sud • TUENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALGARINA Via 25 Aprile, 50

PROVINCIA DI BELLUNO: AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 - Palais Campofranco • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18

Il coraggio di dire no

In questo editoriale ho preso in prestito alcuni pensieri estrapolati da testi diversi che mi sembra bene tener presente in vista del voto europeo, per un utile riflessione. *I fatti maturano nell'ombra; poche mani, non sorvegliate da nessun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa. I destini di un'epoca sono manipolati a seconda delle visioni ristrette, degli scopi immediati, delle ambizioni, delle passioni e degli interessi personali di piccoli ma potenti gruppi attivi tra l'indifferenza generale.* Ce lo conferma il film *Food for Profit* presentato più avanti nella rivista da Maddalena di Tolla Deflorian.

Ma torniamo a noi: Vivere vuol dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e parteggiare. Indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. L'indifferenza è il peso morto della storia, è la materia bruta che si ribella all'intelligenza e la strozza. Ciò che avviene, non avviene tanto perché alcuni vogliono che avvenga, quanto perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia promulgare leggi inique, lascia salire al potere uomini di pochi scrupoli. *La fatalità che sembra determinare la storia non è altro che apparenza illusoria di questa indifferenza, di questo assenteismo.* Di qui la necessità di andare a votare, per contare, per decidere, per dire no a certi sistemi. È un'arte difficile e perduta quella di dire no: no alla brutalità della politica, no alle ingiustizie economiche che ci circondano, no all'invasione della burocrazia nella nostra vita quotidiana, no all'idea che si possano accettare come normali le guerre, la fame, la schiavitù infantile. C'è un bisogno enorme di pronunciare questa parola. E invece ne siamo incapaci. Per acquiescenza, per scetticismo, per pura pigrizia. Per quanto poi riguarda l'Europa unita, che a

mio avviso ha tradito quasi in toto il pensiero di coloro che l'avevano progettata – e il riferimento è al nostro Degasperri, a Schuman e Adenauer – sarebbe importante che passasse finalmente dalle mani dei banchieri, delle multinazionali e dei costruttori di armi ai rappresentanti dei lavoratori e della gente comune. Si è fatta una moneta unica (per altro dimezzando il potere d'acquisto delle pensioni, di salari e stipendi), si sono aperti i confini al movimento di uomini e merci, ma non si è mai pensato a parificare le paghe dei dipendenti dalla Svezia alla Sicilia, dal Portogallo alla Romania così da eliminare l'esodo (o delocalizzazione, come viene chiamata) delle imprese verso i Paesi dove la manodopera costa meno e gli operai sono più sfruttati. E nemmeno si è pensato di garantire agli agricoltori trattamenti differenziati e consoni con l'ambiente in cui vivono e operano, a parificare le tasse, a garantire a tutti i cittadini europei un'unica sanità pubblica efficiente e ai giovani un'istruzione adeguata ai talenti di ognuno e gratuita fino all'università. Di queste cose purtroppo nessuno parla, quasi fossero dei tabù, una minaccia all'*etablisement*, alle istituzioni costituite. Invece, se vogliamo una vera Europa unita, democratica e giusta, è proprio di questo che bisogna parlare, è questa la direzione da assumere, questo il processo da avviare. Sono sicuro che le urne tornerebbero ad affollarsi per raggiungere obiettivi di questo tipo, anziché disputare sulla sovranità degli Stati e sui relativi privilegi. Purtroppo, (ahinoi!) la preoccupazione e le prospettive a Bruxelles non sembrano aver a cuore questi problemi, bensì quelli di accrescere gli utili della finanza e, tra l'altro, la formazione di un esercito europeo, a foraggiare ancor di più i signori della guerra...!!!



DIRETTORE RESPONSABILE

Giuseppe Ciaghi

COMITATO DI REDAZIONE

Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci, Cristina Galassi, Walter Liber, Michela Luise, Klaudia Resch, Franco Sandri.

RESPONSABILE EDITORIALE

Cristina Galassi

Per informazioni:

tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30
cristina.galassi@libero.it

HANNO COLLABORATO

Alberto Conci, Maria Buzduga, Silvia De Vogli, Maddalena Di Tolla Deflorian, Iris Fontanari, Cristina Galassi, Silvia Martinelli, Sara Perugini, Franco Sandri.

IMPAGINAZIONE

Scripta società cooperativa

EDITORE

Sait, Consorzio delle cooperative di consumo trentine società cooperativa

Per informazioni:

ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

STAMPA

Elcograf S.p.A.
con utilizzo di carta certificata FSC®
proveniente da fonti gestite
in maniera responsabile



ANNO XXXI - MAGGIO 2024

Mensile della Cooperazione di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 15-4-2024
La tiratura del numero
di aprile 2024 di
"Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 34.803 copie

Ecologico, naturale, sostenibile! Negli ultimi anni sulle confezioni di molti prodotti fioccano aggettivi e sfondi verdi per invogliarci a sceglierli facendo leva sul nostro amore per l'ambiente. Eppure, dietro a queste dichiarazioni spesso non ci sono garanzie reali, ma solo una operazione furbesca, una patina green priva di sostanza. A difenderci e fare chiarezza punta ora l'Unione Europea, che ha appena varato la **direttiva anti-green-**

nomici; al risarcimento dei danni; all'informazione e all'educazione; alla rappresentanza, cioè il diritto di essere ascoltati. Tutto questo si traduce in indicazioni e provvedimenti in molti ambiti che, dopo la discussione a livello comunitario, diventano atti più o meno vincolanti come **regolamenti** (immediatamente esecutivi nei paesi membri) o **direttive** (con obiettivi generali che vengono poi recepiti in modo autonomo e tradotte in leggi nei diversi Stati).

dovranno applicare le relative disposizioni dal 27 settembre 2026.

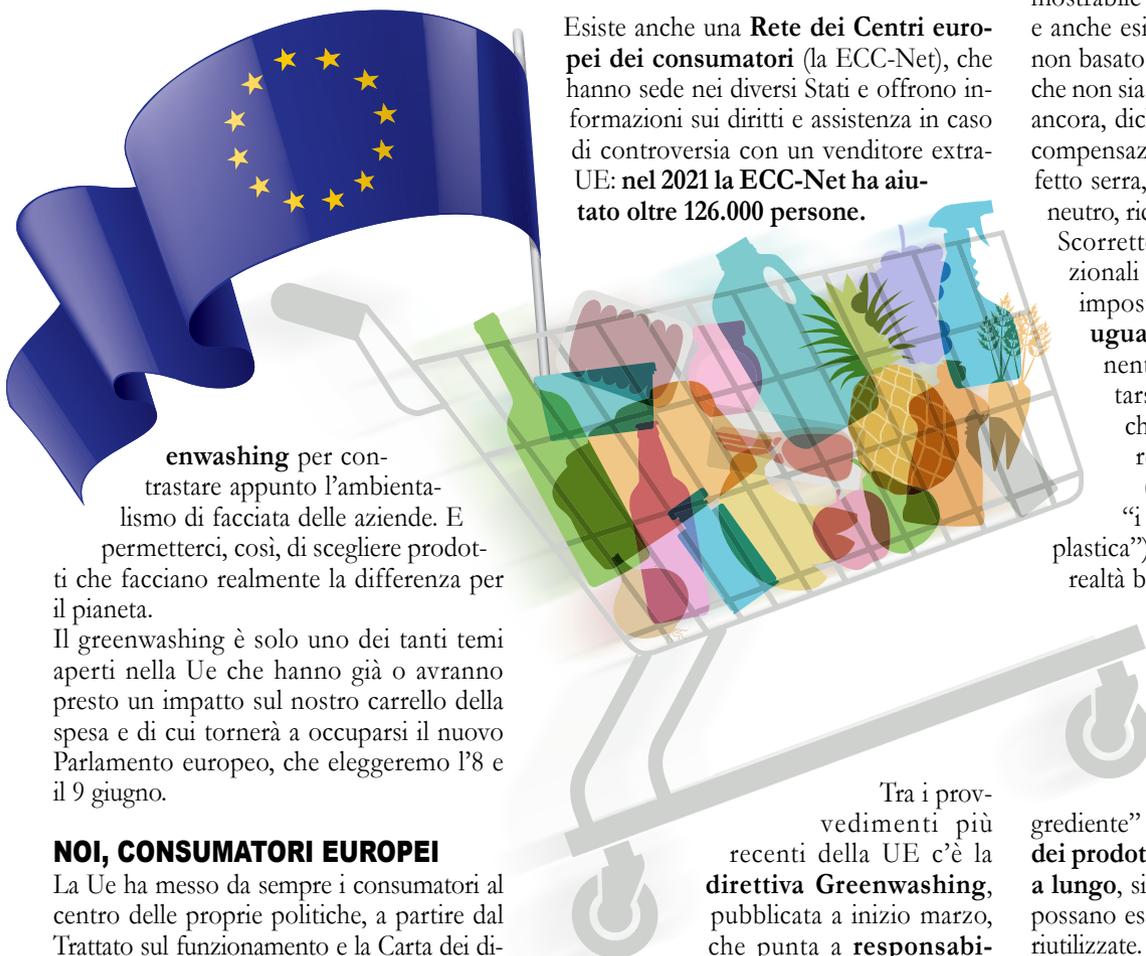
«**Le indicazioni chiave sono due** – spiega **Paola Cavallo**, responsabile dell'ufficio Legale di Ancc-Coop –: la prima è eliminare dal mercato comunicazioni basate sul rispetto dell'ambiente dichiarato, ma non realizzato né comprovato; la seconda è eliminare le comunicazioni fuorvianti sulla funzionalità, riparabilità e durata di un prodotto. Dunque, vengono aggiunte all'elenco Ue delle pratiche commerciali vietate una serie di strategie di marketing legate al cosiddetto **greenwashing, l'ambientalismo di facciata, e all'obsolescenza precoce dei beni**».

Consumi, sostenibilità ed elezioni UE giugno 2024

Ue, che carrello!

L'Unione Europea si occupa dei consumatori per proteggerne gli interessi, la salute, la sicurezza. In vista delle elezioni per il prossimo Parlamento, ecco i temi chiave per la nostra spesa: dal contrasto all'ambientalismo di facciata fino al riciclo degli imballaggi, il diritto alla riparazione e i prodotti difettosi

di Paola Minoliti



Esiste anche una **Rete dei Centri europei dei consumatori** (la ECC-Net), che hanno sede nei diversi Stati e offrono informazioni sui diritti e assistenza in caso di controversia con un venditore extra-UE: nel 2021 la ECC-Net ha aiutato oltre 126.000 persone.

enwashing per contrastare appunto l'ambientalismo di facciata delle aziende. E permetterci, così, di scegliere prodotti che facciano realmente la differenza per il pianeta.

Il greenwashing è solo uno dei tanti temi aperti nella Ue che hanno già o avranno presto un impatto sul nostro carrello della spesa e di cui tornerà a occuparsi il nuovo Parlamento europeo, che eleggeremo l'8 e il 9 giugno.

NOI, CONSUMATORI EUROPEI

La Ue ha messo da sempre i consumatori al centro delle proprie politiche, a partire dal Trattato sul funzionamento e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Puntando a tutelarli in **cinque aree chiave: il diritto alla protezione della salute e della sicurezza; alla tutela degli interessi eco-**

Tra i provvedimenti più recenti della UE c'è la **direttiva Greenwashing**, pubblicata a inizio marzo, che punta a **responsabilizzare i consumatori sulla transizione verde, tutelandoli meglio da pratiche sleali e aiutandoli a scegliere in modo informato.** Gli Stati

VERDE PER FINTA

Ora la Ue definisce "**asserzione ambientale**" qualsiasi messaggio o rappresentazione, non obbligatorio, che in qualsiasi forma (compresi marchi, nomi, testi, figure, grafici o simboli), lasci credere che un certo prodotto o un'azienda abbiano un impatto positivo o migliore di altri sull'ambiente.

Sarà dunque una pratica sleale fare un'**asserzione ambientale generica** e non dimostrabile in modo dettagliato e puntuale, e anche esibire un marchio di sostenibilità non basato su un sistema di certificazione o che non sia stabilito da autorità pubbliche; o, ancora, dichiarare, in base ad una semplice compensazione delle emissioni di gas a effetto serra, che un prodotto ha un impatto neutro, ridotto o positivo sull'ambiente.

Scorretto pure sbandierare come eccezionali quei requisiti che, invece, sono imposti per legge e che dunque sono **uguali per tutti i prodotti** appartenenti a una certa categoria. E vantarsi di caratteristiche irrilevanti e che non hanno nulla a che vedere con il prodotto pubblicizzato (per esempio, dice la direttiva, "i fogli di carta non contengono plastica"). L'apalissiano? Non sempre. In realtà buona parte di queste indicazioni sono di fatto già previste e applicate, ma la Ue ha rinforzato le norme rendendole ancora più precise e stringenti.

In fatto di transizione verde in Europa, un altro "ingrediente" è **la durabilità e la circolarità dei prodotti**: la possibilità, cioè, che **durino a lungo**, siano riparabili e le materie prime possano essere in qualche modo riciclate o riutilizzate.

QUANTO DURA DAVVERO

Per favorire una comunicazione trasparente in proposito, la direttiva Greenwashing vieta

le indicazioni infondate sulla durata; gli inviti a sostituire i beni di consumo prima del necessario; le false dichiarazioni sulla riparabilità di un prodotto. Una indicazione valida anche quando si tratta di beni digitali, come gli **aggiornamenti software** che vengono presentati come necessari quando si limitano invece a migliorare qualche funzionalità o, peggio, possono peggiorare le prestazioni dell'apparecchio su cui vengono installati. Sulla stessa scia il divieto di dichiarazioni false sulla durata di un bene in condizioni d'uso normali, dire che un prodotto è riparabile quando invece non lo è, indurre a sostituire materiali di consumo prima del necessario, non essere trasparenti in fatto di ricambi originali.

Per tutelare i diritti di chi compra, sono previste anche **etichette armonizzate** a livello europeo sia sulle garanzie legali di conformità, come la durata minima di due anni, sia sulla garanzia commerciale di durabilità (cioè, la responsabilità diretta del produttore per la riparazione o la sostituzione dei beni, nell'arco di tutto il periodo di tempo di durata della garanzia).

Ce n'è anche per il commercio online: i consumatori andranno informati sulle diverse **opzioni di consegna** rispettose dell'ambiente.

RIPARARE È UN DIRITTO

Quante volte abbiamo buttato con dispiacere qualcosa perché aggiustarlo era impossibile o troppo caro e complicato? Non

siamo i soli. I prodotti scartati **che potrebbero essere riparati** generano ogni anno nell'UE 35 milioni di tonnellate di rifiuti e perdite per i consumatori per quasi 12 miliardi di euro.

Ora, tra le direttive europee in gestazione c'è quella sul **diritto alla riparazione**, che potrebbe portare a 4,8 miliardi in termini di crescita e investimenti. Si tratta di rendere più facile e più economico per i consumatori riparare anziché sostituire i beni, incentivando anche il settore della riparazione e riducendo i rifiuti. La proposta elaborata finora prevede che un numero maggiore di prodotti sia **riparato nell'ambito della garanzia legale** e che i consumatori dispongano di opzioni più facili e meno costose per riparare prodotti come aspirapolveri o, presto, tablet e smartphone. Anche quando la garanzia legale è scaduta o quando il bene non funziona più per via dell'usura. In particolare, i consumatori dovrebbero avere il diritto di **chiedere al produttore** la riparazione dei prodotti tecnicamente riparabili, come lavatrici o televisori.

Si propone anche una **piattaforma online** che consentirà di mettere in contatto i consumatori con i riparatori e i venditori di be-

ni **ricondizionati** presenti nella loro zona. Un **modulo europeo di informazioni sulla riparazione**, che i consumatori potranno richiedere a qualsiasi riparatore e che garantirà la trasparenza delle condizioni dell'intervento e del prezzo, dovrebbe rendere più facile per i consumatori **confrontare le offerte**.

In arrivo anche **una norma di qualità europea per i servizi di riparazione**, per aiutarci a individuare chi offre servizi migliori.

“**I prodotti scartati che potrebbero essere riparati generano ogni anno nell'UE 35 milioni di tonnellate di rifiuti e perdite per i consumatori per quasi 12 miliardi di euro**”

STOP ALLA CORSA DEGLI IMBALLAGGI

Tra gli argomenti più importanti e controversi affrontati dalla Ue c'è poi il Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggi, su cui l'Italia si è schierata in difesa del proprio modello, visto che da anni ha creato una **filiera virtuosa** ba-

sata sulla raccolta separata e sul riciclo delle confezioni. Nel 2022 eravamo già al 72% di rifiuti da imballaggio avviati al recupero di materia, 2 punti sopra all'obiettivo fissato dall'Ue per il 2030.

Secondo la Commissione europea però negli ultimi dieci anni questi rifiuti **sono cresciuti di circa il 25%** e, in assenza di in-



Rifiuti

Abiti e scarpe: a chi tocca smaltirli?

La proposta di direttiva vorrebbe rendere i produttori responsabili dell'intero ciclo di vita di questi prodotti come già avviene per i rifiuti elettrici ed elettronici

In fatto di rifiuti, il nuovo Parlamento europeo dovrà riprendere il tema di quelli tessili a partire dalla proposta della Commissione Ambiente: coinvolgere chi li produce nella lotta a montagne di indumenti e calzature usati che finiscono nei cassonetti. L'UE, infatti, genera inoltre 12,6 milioni di tonnellate di rifiuti tessili all'anno. Il settore dell'abbigliamento e delle calzature da solo è responsabile di 5,2 milioni di tonnellate di rifiuti, pari a 12 kg per persona all'anno. Oggi, solo il 22 % è raccolto per il riutilizzo o il riciclaggio, il resto è incenerito o inviato in discarica.

La proposta di direttiva vorrebbe rendere i produttori responsabili dell'intero ciclo di vita di questi prodotti, impegnandoli ad affrontare la gestione sostenibile dei rifiuti

con il cosiddetto **“regime di responsabilità estesa del produttore”** (come avviene già, ad esempio, per i rifiuti da apparecchiature



Il settore dell'abbigliamento e delle calzature da solo è responsabile di 5,2 milioni di tonnellate di rifiuti, pari a 12 kg per persona all'anno. Solo il 22 % è raccolto per riutilizzo o il riciclaggio, il resto è incenerito o inviato in discarica



terventi, continueranno ad aumentare. L'accordo raggiunto a marzo punta a contrastare il boom di questi scarti prodotti nell'Unione, promuovendo l'economia circolare. Come? **Bisogna che tutti gli imballaggi siano riciclabili, va tagliata in modo significativo la produzione di rifiuti di imballaggio** e la presenza di sostanze che destano preoccupazione, vanno armonizzate le etichette per migliorare l'informazione dei consumatori. Dunque, il Regolamento fissa obiettivi vincolanti di riutilizzo, limita l'uso di alcuni tipi di confezioni usa e getta e impone agli operatori economici di ridurre al minimo gli imballaggi utilizzati, il loro peso e volume (cresciuto a dismisura con l'e-commerce).

La "disfida" sarà soprattutto tra imballaggi riutilizzabili e quelli monouso, sì, ma riciclabili. Proprio questi ultimi, infatti, in settori come la ristorazione e la conservazione dei **prodotti agricoli e alimentari** sono considerati quelli igienicamente più sicuri e capaci di preservare nel tempo gli alimenti (ed evitare gli sprechi). In arrivo ci sono restrizioni su certi formati di imballaggio, compresi quelli di plastica monouso per alimenti e bevande, condimenti e salse nel settore alberghiero, della ristorazione e del catering, per i **piccoli prodotti cosmetici** e per l'igiene utilizzati negli alberghi e per

le borse di plastica in materiale ultraleggero (come quelle per gli alimentari sfusi). Mentre resta molto controversa la confezione dei prodotti ortofrutticoli freschi, come le buste di insalata o di verdure pronte che spesso ci salvano la cena.

Entro il 2029, inoltre, ciascun Paese europeo dovrà raggiungere una raccolta differenziata di almeno il 90% all'anno per le bottiglie di plastica monouso e le lattine per bevande, facendo ricorso alla vecchia **"cauzione" per la restituzione dei vuoti**. Un obbligo a cui potranno derogare gli Stati dove la raccolta differenziata sia già superiore all'80% nel 2026, puntando poi comunque al 90%. Ultimo ma non ultimo, chi vende **prodotti da asporto** dovrà offrire ai clienti la possibilità di portare i **propri contenitori** da riempire con bevande fredde o calde o con alimenti pronti, senza costi aggiuntivi.

La messa a terra di tutto questo, però, è lontana: dopo un ulteriore giro di approvazione in diverse istituzioni Ue e la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Ue, il regolamento si applicherà 18 mesi dopo la data di entrata in vigore. E di certo vedremo altre modifiche dal nuovo Parlamento europeo.

DANNEGGIATI E RISARCITI

Da qualche settimana Parlamento e Consiglio europei hanno raggiunto un accordo

per rivedere anche le **norme sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi**.

Già oggi il consumatore può chiedere un risarcimento nel caso subisca danni (fisici o patrimoniali) a causa di un prodotto difettoso. «Ma le regole del 1985 hanno diverse carenze – sottolinea Paola Cavallo – per esempio in fatto di **prodotti legati alle nuove tecnologie digitali**: chi è responsabile di difetti di aggiornamenti di software, di algoritmi o di servizi digitali per il funzionamento di un prodotto? O quando un'impresa modifica in modo sostanziale un prodotto, o se un consumatore compra direttamente un articolo realizzato fuori dalla Ue?». **Ora la definizione di "prodotto" viene estesa ai file per la fabbricazione digitale e ai software** e gli Stati membri dovranno garantire che la persona danneggiata che chiede un risarcimento possa avere accesso a elementi di prova dal fabbricante.

Quanto agli acquisti fuori dall'Europa a 27, si prevede che debba sempre esserci **un'azienda con sede nell'Ue** (produttore, importatore, distributore o rappresentante autorizzato), e ritenuta responsabile per un prodotto che ha causato un danno. Compresi i distributori fisici e online. Tutto questo avrà bisogno di oltre due anni di tempo per tradursi in norme nazionali, ma le imprese sono avvisate e possono iniziare a prepararsi. ■

Nuove etichette

Cosmetici e vini: cosa c'è dentro?

Gli allergizzanti nei cosmetici da indicare in etichetta e le nuove etichette per il vino, che dovranno riportare l'elenco degli ingredienti e la dichiarazione nutrizionale

Diversi prodotti intravedono provvedimenti importanti a livello europeo. «L'Unione sta allargando notevolmente **l'elenco degli allergizzanti**

nei cosmetici – racconta Florinda Sgroi, specialista legale di Coop Italia –: una scelta che dovrebbe migliorare la

prevenzione e la sicurezza per le persone soggette ad allergie. Il Regolamento però non diventerà efficace a breve: è previsto un periodo di transizione relativamente lungo».

Infatti, i prodotti cosmetici che contengono



queste sostanze "bandite" o comunque da indicare chiaramente in etichetta potranno essere immessi sul mercato europeo fino al 31 luglio 2026 e restarci fino al 31 luglio 2028.

Nuove etichette, non senza polemiche, sono in arrivo anche per i vini, con l'obiettivo di assicurare più trasparenza ai consumatori: a decorrere dall'8 dicembre scorso è diventato obbligatorio inserire sulle bottiglie **l'elenco degli ingredienti e la dichiarazione nutrizionale**.

Viste le ridotte dimensioni dello spazio sulle etichette, si potrà optare per una etichetta digitale accessibile con un Qr Code. In ogni caso, il vino dovrà riportare un'informazione chiave: **l'energia fornita per 100 ml, cioè le calorie che la bevanda apporta alla nostra dieta**.



Alla vigilia delle elezioni europee, emergono due interrogativi cruciali: quali sfide dovrà affrontare il nuovo Parlamento per garantire la tutela dell'ambiente ma, allo stesso tempo, difendere i diritti dei consumatori? Stiamo davvero per assistere – come molti affermano – a un rallentamento, se non a una vera e propria battuta d'arresto del Green Deal? La Commissione Europea ha costruito le basi per il



Elezioni europee giugno 2024 Un voto per il futuro

Due gli interrogativi cruciali: quali sfide dovrà affrontare il nuovo Parlamento per garantire la tutela dell'ambiente e difendere i diritti dei consumatori? La Commissione Europea ha costruito le basi per la neutralità climatica entro il 2050, ma sarà il nuovo Parlamento a realizzare gli obiettivi previsti per il 2030

di Sara Roversi, imprenditrice ed esperta d'innovazione

conseguimento della neutralità climatica entro il 2050. Sarà tuttavia compito del nuovo Parlamento realizzare gli obiettivi previsti per il 2030, riducendo l'impatto del cambiamento climatico e garantendo che la transizione sia bilanciata anche in termini socio-economici. È per questo che il nostro voto (consapevole) è davvero decisivo.

POLITICHE CLIMATICHE: QUATTRO SCENARI

Come si legge nel report di ECCO Climate, potrebbero delinearsi quattro scenari in termini di politiche climatiche dell'UE. Qualora dominasse una coalizione di centro-destra, dominata dal Partito Popolare Europeo, le azioni climatiche potrebbero perdere slancio a favore della protezione dell'industria tradizionale. Nonostante una maggioranza ridotta rispetto al 2019, potrebbe però verificarsi anche una riconferma dell'attuale coalizione e del mandato per Ursula Von der Leyen, con una conseguente continuità delle iniziative del Green Deal già in atto. In alternativa, potrebbe prevalere un'alleanza esclusivamente di destra – che esclude i Socialisti ma include i Liberali – la cui eterogeneità, già causa di diversi disaccordi su questioni essenziali (una tra tutte, la guerra in Ucraina) prelude a posizioni

incerte, e quindi rischiose, in tema di ambiente. Se invece si formasse una coalizione estesa (PPE, Socialisti, Liberali, Verdi) – dunque con una maggioranza più ampia rispetto ai precedenti scenari – gli obiettivi di sostenibilità potrebbero essere raggiunti con maggiore determinazione.

Nonostante gli assetti politici siano molto cambiati rispetto alle ultime elezioni, è improbabile che si verifichi una rivoluzione delle linee climatiche in atto nell'UE – escluso il caso di una vittoria netta dei partiti di destra e di un

“ Il nemico non è il Green Deal, ma proprio quel sistema che intende riformare, basato su modelli di consumo e produzione insostenibili ”

conseguente accordo che destrutturerebbe il Green Deal. È vero, l'inflazione sta gravando a tal punto sui nostri acquisti da aver indotto a percepire come insostenibili le politiche ambientali dell'UE. Ma prima di votare è cruciale chiederci se siano davvero quest'ultime a complicare la situazione, o se piuttosto la radice del problema non risieda in un modello produttivo che si è rivelato totalmente fallimentare, per noi e per

il nostro pianeta. Il nemico non è il Green Deal, ma proprio quel sistema che intende riformare, basato su modelli di consumo e produzione insostenibili.

IL GREEN DEAL: AZIONI CONCRETE

A giugno, non dobbiamo dimenticare che il Green Deal non è solo una visione: è una serie concreta di azioni e politiche progettate per la tutela di noi consumatori. Lo dimostrano iniziative come il diritto alla riparazione, che informa sulla riparabilità e durata dei prodotti, contribuendo alla riduzione dei rifiuti e stimolando la crescita di un'economia circolare. O decisioni come

la legge contro il greenwashing, che assicura che ognuno sia dotato degli strumenti necessari, ovvero di informazioni trasparenti e veritiere, per compiere scelte di acquisto consapevoli, che ci proteggono dall'inganno di un "verde" che, dietro la sua patina, nasconde in realtà un "veleno" per il nostro pianeta.

Oggi più che mai nella storia dell'umanità – a fronte di temperature record, eventi climatici estremi e disastri ambientali – il nostro voto sarà molto più di un atto democratico: rappresenterà una dichiarazione di intenti per il futuro che possiamo e dobbiamo costruire. Un futuro che per essere davvero "futuro" dovrà essere guidato da una politica che abbia come primo punto della sua agenda la salute della nostra Terra. ■





Sabato 18 maggio ADMO Trentino torna in 51 punti vendita Coop Trentino e Famiglia Cooperativa in tutto il Trentino con la campagna Chicco Sorriso. Anche in questa 17ª edizione i volontari dell'associazione donatori di midollo osseo allestiranno nei negozi gli stand informativi per **promuovere la donazione di midollo osseo e raccogliere fondi per reclutare potenziali donatori**, nuove speranze di vita per tanti malati di leucemia o

ulteriori approfondimenti fino ad arrivare alla donazione effettiva.

tura del dono nelle case dei trentini sperando che tanti giovani decidano di mettersi a disposizione per aiutare il prossimo. Il prelievo di sangue per diventare donatori di midollo osseo (tipizzazione) può essere effettuato tra i 18 e i 35 anni, con un peso superiore ai 50 chili e in assenza di malattie importanti e permanenti. Dal momento del-

ulteriori approfondimenti fino ad arrivare alla donazione effettiva.

TIPIZZAZIONE E DONO

“Nel 2023 – spiega il presidente Alberto Zampiccoli – il Laboratorio di tipizzazione HLA dell'ospedale S. Chiara di Trento, con cui lavoriamo in sinergia dalla fon-

Sabato 18 maggio 2024

Mille chicchi di speranza e di sorrisi

In 51 negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino torna la raccolta fondi di ADMO Trentino Chicco Sorriso: un chilo di riso diventa speranza di vita!

altre malattie del sangue in attesa di trapianto.

In questa edizione 2024 di Chicco Sorriso Admo ha rinnovato la collaborazione con il Consorzio Riscoltori Polesani, scegliendo il loro riso Carnaroli a marchio IGP (Indicazione Geografica Protetta) prodotto nel Delta del Po e sinonimo di eccellenza italiana. **Il riso Carnaroli Riscoltori Polesani sarà proposto dai volontari ADMO in cambio di un'offerta e sarà accompagnato da un campione di brodo granulato offerto dall'azienda trentina Bauer,**



che dal 1929 fonda la sua missione sull'alta qualità e la genuinità dei prodotti, e che da alcuni anni sostiene Chicco Sorriso.

L'obiettivo di ADMO Trentino, nata in Trentino nel 1992, è quello di portare la cul-

la tipizzazione l'aspirante donatore entra a far parte del registro nazionale dei donatori di midollo osseo (IBMDR), nel quale resterà fino ai 55 anni. Se in questo lasso di tempo venisse riscontrata una compatibilità con un malato in attesa di trapianto, si svolgeranno

dazione del registro provinciale dei donatori di midollo osseo nel 1992, ha effettuato ben 1.000 tipizzazioni. Si tratta di un traguardo importantissimo: parliamo di 1.000 aspiranti donatrici e donatori trentini, 1.000 speran-

ze di vita che sono state inserite nel Registro nazionale dei donatori di midollo osseo IBMDR in un solo anno, garantendo il ricambio necessario”.

La tipizzazione è l'esame eseguito sul campione di sangue dell'aspirante donatore che gli consente di essere inserito nel Registro dei donatori di midollo osseo IBMDR, mettendosi a disposizione per la donazione effettiva in caso di compatibilità con un malato nel mondo. A oggi, ADMO Trentino conta più di 14.000 iscritti come potenziali donatori di midollo osseo. La necessità di ampliare il bacino dei potenziali donatori è grandissima: anche solo uno di noi può fare la differenza e donare vita. Ogni giorno sono tanti i malati che sperano di trovare quell'unico donatore compatibile, 1 su 100.000 potenziali.

Negli ultimi 3 anni, la provincia di Trento si è distinta per l'indice di reclutamento più alto d'Italia, che nel 2023 è stato di 91 tipizzati su 10.000 in età da tipizzazione, cioè tra i 18 e 35 anni, rispetto ai 27 della media nazionale. Con i suoi 145 donatori effettivi

Raccolta punti SocioSì: grazie di cuore a chi ha scelto di donare ad ADMO Trentino!

Il 13 marzo scorso, Sait ha consegnato ad ADMO Trentino un assegno di 6.015 euro, una generosa donazione che permetterà ad ADMO di incrementare i potenziali donatori di midollo osseo iscritti al Registro nazionale IBMDR (Italian Bone Marrow Donor Registry). “Nel 2023 – spiega il presidente di ADMO Trentino Alberto Zampiccoli –, grazie alle campagne raccolta fondi e donazioni come quella di SAIT, ADMO ha potuto devolvere un totale di 147.000 euro suddivisi tra borse di studio e attrezzature sanitarie ai seguenti enti: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Policlinico G.B. Rossi di

Verona e Fondazione Città della Speranza di Padova. ADMO Trentino, inoltre, finanzia l'attività di un ematologo che si occupa delle tipizzazioni, supporta l'Apss mettendo a disposizione la sua segreteria per effettuare le chiamate agli aspiranti donatori, così da fissare un appuntamento per la tipizzazione in base alle disponibilità comunicate, e sostiene le famiglie colpite da malattie del sangue”. Grazie di cuore ai soci che scelgono ADMO Trentino, devolvendo i loro punti e sostenendo l'associazione attraverso la campagna di raccolta fondi Chicco Sorriso.



dalla fondazione del Registro provinciale dei donatori di midollo osseo nel 1992, la Provincia di Trento ha guadagnato il primato italiano per indice di donazione nel 2021 e 2022 e il terzo posto nazionale nel 2023. “Tutto questo – continua il presidente – è reso possibile dalla felice collaborazione con il Laboratorio HLA diretto dalla dot.ssa Paola Boccagni con il suo staff: le dot.sse Nadia Ceschini, Alessandra Zulian, Anna Stanizzi, le infermiere e tutto il personale della segreteria che ogni giorno si impegnano per raggiungere questi risultati. Ci tengo a ringraziare anche il dott. Paolo Gottardi e il personale dei punti periferici dove gli aspiranti donatori si recano per effettuare il prelievo di sangue che verrà poi inviato al Laboratorio HLA di Trento per essere tipizzato: Cavalese, Cles, Rovereto e Tione”. ■

ADMO Trentino ODV
www.admotrentino.it
info@admotrentino.it
0461 933675

Chicco Sorriso sarà qui, vi aspettiamo! I volontari di ADMO Trentino saranno presenti sabato 18 maggio in ben 51 negozi

TRENTO

Coop Trentino, Via Solteri
Coop Trentino, Piazza Lodron
Coop Trentino, Piazza Cantore
Coop Trentino, Corso 3 Novembre
Coop Superstore, Via Degasperì

ALDENO, Via Dante
COGNOLA, Coop Trentino, P.za
Argentario

POVO, Coop Trentino, Piazza Mancì
RAVINA, Coop Trentino, Via Hertsching
MATTARELLO, Famiglia Cooperativa,
Via Catoni

AVIO

Coop Trentino, Piazza Roma

BASELGA DI PINÈ

Famiglia Cooperativa, Corso Roma

BEZZECA (Novità 2024)

Famiglia Cooperativa, Via 21 Luglio

BONDO

Famiglia Cooperativa, Via 3 Novembre

BORGO VALSUGANA

Coop Trentino, Corso Vicenza

BOSENTINO

Famiglia Cooperativa, Via Pozze

CALDONAZZO

Coop Trentino, Via Marconi

CARANO

Coop Trentino, Via Nazionale

CENTRALE DI BEDOLLO (Novità 2024)

Famiglia Cooperativa, Via Verdi

CIVEZZANO

Famiglia Cooperativa, Via Murialdo

CLES

Coop Trentino, Piazza Bertolini

DIMARO (Novità 2024)

Famiglia Cooperativa, Via Campiglio

DRO

Coop Trentino, Strada Gardesana Occ.

GRIGNO

Famiglia Cooperativa, Via V. Emanuele

LAVARONE

Coop Trentino, Fraz. Cappella, Via Dante

LEGOS (Novità 2024)

Famiglia Cooperativa, Via Piave

LEVICO TERME

Coop Trentino, Via Casotte

MALÈ

Coop Trentino, Via IV Novembre

MOENA

Coop Trentino, Strada de Prealon

MONTAGNAGA DI PINÈ (Novità 2024)

Famiglia Cooperativa, Via 4 novembre

PERGINE VALSUGANA

Coop Trentino, Piazza Gavazzi

PIEVE DI LEDRO

Famiglia Cooperativa, V.le A. Folletto

PINZOLO

Coop Trentino, Piazza A. Collini

PONTE ARCHE

Coop Trentino, Via Prati

PREDAZZO

Coop Trentino, Via C. Battisti

RIVA DEL GARDA

Coop Trentino, P.le Mimosa

RONCEGNO (Novità 2024)

Famiglia Cooperativa, P.za Montebello

RONCONE

Coop Trentino, Piazza C. Battisti

ROVERÈ DELLA LUNA

Famiglia Cooperativa, P.za Unità d'Italia

ROVERETO

Coop Trentino, Viale Trento

SAN LORENZO IN BANALE

Coop Trentino, Frazione Berghi

SIROR

Famiglia Cooperativa, Via S. Andrea

STORO

Coop Trentino, Via Conciliazione

TAIO (Novità 2024)

Famiglia Cooperativa, Piazza Vittore

TIARNO DI SOPRA (Novità 2024)

Famiglia Cooperativa, Via V. Emanuele

TIARNO DI SOTTO (Novità 2024)

Famiglia Cooperativa, Via Garibaldi

TUENNO

Coop Trentino, Piazza Alpini

VERLA DI GIOVO

Famiglia Cooperativa, Via P. Umberto

VEZZANO

Coop Trentino, Via Roma

VIGNE DI ARCO

Coop Trentino, Via Negrelli

VIGOLO VATTARO

Coop Trentino, Via Vittoria

Ospedali e scuole grazie ai meloni. Anzi, grazie al progetto solidale Meloni Terra Equa, coltivati in Senegal, distribuiti in Italia da Coop, acquistati dai consumatori che sanno, per ogni chilo di melone comprato, di destinare 10 centesimi a un prodotto

I meloni buoni in tutti i sensi

Quanto riscatto nei meloni Terra Equa

Grazie ai frutti, arrivati dal Senegal alla Coop a marzo e in aprile, già realizzati una scuola e un presidio sanitario. Al via i lavori per un ospedale

che è qualcosa di più di un progetto di mercato equo e solidale.

È una collaborazione tra Coop Italia, la OP MantuaFruit – che ha avviato concretamente la produzione di meloni – e la Fondazione Giovanni Paolo II, che ha permesso di costruire, usando tra l'altro sempre manodopera locale, un presidio sanitario con 6 posti letto e un campus scolastico che ospita circa 700 studenti.

La vendita dei meloni senegalesi è ripresa in marzo, perché la loro stagione, ovviamente, non coincide con quella dei meloni italiani. «Grazie a questo progetto, la zona di Thiès a 40 chilometri da Dakar (capitale del Senegal), dove è iniziata la coltivazione, è cambiata: ci sono una scuola in muratura, un presi-

distante, in corrispondenza di un altro sito produttivo, vicino all'aeroporto di zona, dedicato alle bambine e ai bambini di chi lavora in quell'area. Inoltre verrà ristrutturato anche un vero e proprio ospedale. «Ad aprile dello scorso anno – spiega Micaela – sono stata sul posto a verificare i lavori fatti. Sono stati giorni intensi e abbiamo potuto visitare il plesso scolastico di Theset: il preside ci



dio sanitario e c'è lavoro», spiega Micaela Montano, buyer ortofrutta Coop che segue l'iniziativa.

Il progetto, al 10° anno di attività, ha dunque importanti ricadute su questa area, dove tra l'altro 250 persone del luogo hanno trovato lavoro in circa 200 ettari di piantagioni di melone. L'obiettivo di questa nuova stagione di vendita di meloni è raccogliere i fondi per ristrutturare un'altra scuola, poco

ha fatto incontrare i ragazzi di una rappresentanza di due classi che hanno ringraziato Coop e tutti quelli che hanno contribuito. Insomma, questo assaggio d'estate fa bene a tutti: a chi acquista, a chi produce e lavora, e a tutto il villaggio». (S.F.) ■

Nuovi risultati della campagna di raccolta fondi Coop #CoopForAfrica

Sono parte del frutto di #CoopForAfrica, la campagna di raccolta fondi lanciata da Coop nel 2021, per favorire la diffusione dei vaccini anticovid nel continente africano.

A febbraio 2024 una delegazione ha fatto tappa in Burundi, uno dei paesi più poveri del mondo e beneficiari dell'iniziativa, condotta al fianco di UNHCR, la Comunità di Sant'Egidio e Medici Senza Frontiere.

La delegazione, guidata dal presidente Ancco-Coop Marco Pedroni, insieme a Enrico Quarello, direttore Csr, comunicazione, relazioni con i soci di Coop Alleanza 3.0, e dalla responsabile del programma Corporate Partnership e Filantropia Privata

di UNHCR Italia, Giovanna Li Perni, è stata nei campi dove sono state allestite le attrezzature per le vaccinazioni. I fondi raccolti - 1.553.962 euro da oltre 125.000



donatori - hanno permesso di vaccinare più di 300.000 persone. Le infrastrutture, i beni e le competenze restano ora a beneficio delle comunità locali e dei rifugiati.

Con UNHCR le attività hanno avuto il via in Nigeria e Etiopia, tra i paesi con maggiore bisogno. Nel frattempo è emersa una forte necessità in Burundi e lì sono state riallocate la maggior parte delle risorse ottenute dalla donazione di Coop (ovvero oltre 590.000 dollari rispetto ai complessivi 847.000 donati).

Con l'aiuto della Comunità di Sant'Egidio, dalla fine di maggio 2022 è stata riscontrata una diminuzione dei casi di contagio e alla metà di luglio oltre il 21% della popolazione è riuscita a completare l'iter vaccinale. La collaborazione fra Comunità di Sant'Egidio e Coop si è concentrata in 4 Paesi africani: Malawi, Mozambico, Repubblica Centrafricana e Repubblica Democratica del Congo.

La collaborazione con Medici Senza Frontiere è stata destinata a coprire la campagna di vaccinazione avviata nel 2021 in Tunisia e Repubblica Democratica del Congo. Inoltre, insieme, sono state donate attrezzature mediche all'ospedale di Béja, tra cui 5 concentratori di ossigeno, ossimetro, e oltre 15.000 tra test rapidi e indumenti protettivi.

La festa per l'inaugurazione è prevista nel mese di maggio, ma il supermercato a Pieve di Ledro della Famiglia Cooperativa della Valle di Ledro aprirà al pubblico già giovedì 18 aprile, per assicurare da subito a soci e clienti il piacere della spesa in un ambiente completamente rinnovato, con molte novità negli assortimenti e nei servizi. Presto, al primo piano dello stesso edificio ristrutturato in ogni sua parte, prenderanno posto anche i nuovi uffici amministrativi che da Bezzecca,

comunità e utili anche per il turismo estivo. Della rete di 12 negozi, la maggior parte ha superficie inferiore ai 200 mq.; **otto di questi negozi sono anche l'unico punto vendita del paese, e 4** (Lenzumo, Locca, Mezzolago, Prè) **sono negozi riconosciuti come Sieg**, cioè Servizi di interesse economico gene-

Famiglia Cooperativa della Valle di Ledro

Il futuro nasce a Pieve di Ledro

Aperto il 18 aprile 2024 il nuovo supermercato a Pieve di Ledro: un grande progetto e una piccola ma importante rivoluzione per la Famiglia Cooperativa, presente in 12 località della Valle di Ledro

sede della Famiglia Cooperativa, saranno trasferiti in questi nuovi spazi.

Si aprirà così un nuovo importante capitolo della storia di questa Cooperativa, che, attiva in Valle di Ledro da quasi 129 anni, con circa 2000 soci (quasi uno per ogni famiglia della Valle), una presenza davvero capillare grazie ai suoi 12 negozi e le iniziative sociali a sostegno del territorio, si caratterizza per un impegno costante e responsabile nei confronti della comunità.

PIEVE DI LEDRO: IL NUOVO CENTRO

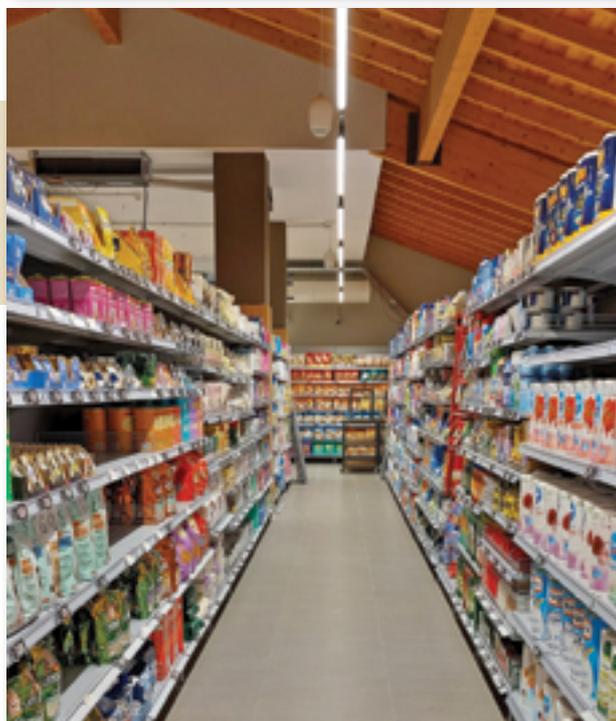
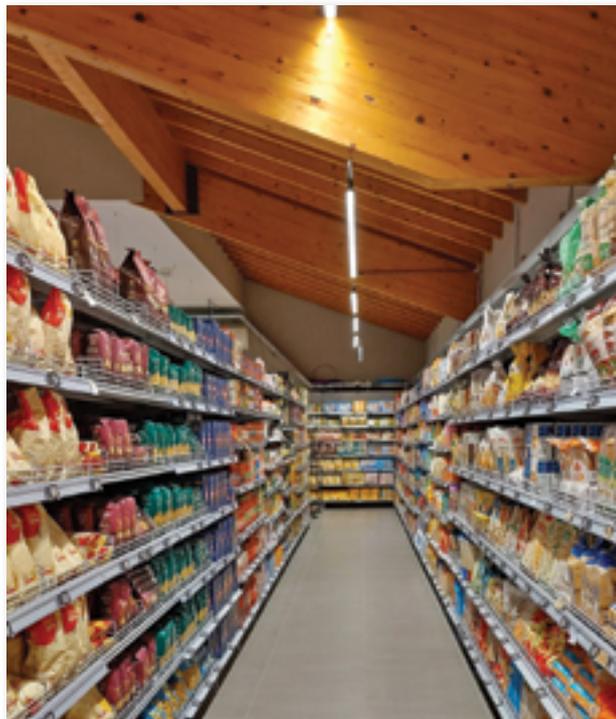
Il progetto legato al negozio di Pieve di Ledro viene da lontano, ci spiega il presidente Franco Sartori, e nasce proprio dalla responsabilità nei confronti della comunità nella quale la Famiglia Cooperativa si sente impegnata: è quindi con grande soddisfazione che si presentano ora i risultati di tanto lavoro.

Il nuovo supermercato, che vede raddoppiata (quasi 800 metri quadrati) la sua superficie di vendita, diventerà infatti il nuovo fiore all'occhiello e punto di forza della Famiglia Cooperativa, impegnata con i suoi 12 negozi a garantire un servizio indispensabile in ognuna delle 12 diverse località della valle (Pieve, Bezzecca, Lenzumo, Locca, Legos, Molina, Mezzolago, Prè, Tiarno di Sopra e Tiarno di Sotto, Pur e Molina), alcune molto piccole, alla quali corrispondono negozi dalla superficie ridotta, ma comunque vitali per le relative

Due scorci dei nuovi interni del supermercato della Famiglia Cooperativa a Pieve di Ledro, aperto il 18 aprile 2024

rale che assicurano alla comunità servizi d'interesse pubblico.

Un supermercato più grande come quello di Pieve di Ledro significherà per soci e clienti (turisti inclusi) avere a disposizione gli assortimenti e i servizi più completi, e per la Famiglia Cooperativa poter contare su una risorsa in grado di rendere più forte e sostenibile l'intera rete di 12 negozi, assicurando un futuro alla loro presenza nei paesi e alla capacità di occupazione della stessa Famiglia Cooperativa. Sono infatti **29 i dipendenti** fissi della Famiglia Cooperativa e oltre 30 gli stagionali che si aggiungono mediamente nel periodo estivo. *(c.galassi)* ■



La Famiglia Cooperativa della Valle di Ledro

Quasi 129 anni di storia, **2000 soci** (quasi uno per ogni famiglia della Valle di Ledro), **12 negozi** in ogni centro della valle (Pieve, Bezzecca, Lenzumo, Locca, Legos, Molina, Mezzolago, Prè, Tiarno di Sopra e Tiarno di Sotto, Pur e Molina), **8 dei quali unico negozio del paese**. Il presidente della Famiglia Cooperativa Valle di Ledro è **Franco Sartori**, il direttore **Michele Berti**.



dal presidente **Alessandro Sontacchi**, con il vicepresidente **Alessandro Antonioli** e il direttore generale **Fiorenzo Zorzi**, è ancora una volta positivo: 18,5 milioni di ricavi, un utile di 465mila euro, ristorni ai soci per 150mila euro e sconti per 1.395.303 euro.

Nel bilancio si legge come sempre l'impegno nel sostenere l'economia locale, distribuendo nei negozi della Famiglia Cooperativa le migliori, e spesso picco-

versi tra loro: il Centro Alimentare a Ville di Fiemme, Cavalese, Anterivo, Capriana, Carano, Castello di Fiemme, Daiano, Molina di Fiemme, Masi di Cavalese, Montalbiano, Predaia, Vallfioriana.

Il Centro Alimentare di Cavalese (Carano), definito un po' il "motore" della Famiglia Cooperativa da solo rappresenta il 68% del fatturato della Cooperativa, mentre otto tra gli altri undici negozi, preziosi punti di riferimento per ogni comunità, riportano un

Famiglia Cooperativa Cavalese

Progetti 2024: nuovi servizi e più energia verde

Presentati all'assemblea dei soci i risultati del bilancio (in utile) e gli investimenti in programma per offrire nuovi servizi, con l'obiettivo di rafforzare la propria presenza sul territorio e continuare a garantire un servizio capillare

Il 24 marzo scorso la Famiglia Cooperativa Cavalese ha tenuto la consueta assemblea annuale dei soci al Palafiemme di Cavalese, ed è stata l'occasione per condividere i risultati di bilancio, insieme ai progetti e agli investimenti previsti già nel corso del 2024 per offrire nuovi servizi, con l'obiettivo di rafforzare la propria presenza sul territorio e continuare a garantire il suo servizio capillare.

IL BILANCIO

Il bilancio della Famiglia Cooperativa Cavalese (circa 4500 soci), presentato in assemblea

le, produzioni della zona: formaggi, salumi, ortofrutta, uova, dolci, fino alla specialità del Caffè di Anterivo, l'antico caffè di legumi (lupini) riconosciuto anche Presidio Slow Food nel 2022.

Così come è sempre presente e costante l'attenzione alla solidarietà (come la collaborazione con Maso Toffa-Coop Oltre), il sostegno alle associazioni, incluse quelle sportive, attive sul territorio.

LA RETE DI NEGOZI

La Famiglia Cooperativa di Cavalese ha una rete di ben dodici punti vendita molto di-



conto economico con qualche difficoltà. Si tratta di negozi di piccole località, quattro (Capriana, Castello di Fiemme, Daiano, Predaia) sono anche riconosciuti come Sieg, cioè Servizi di interesse economico generale: assicurano alla comunità servizi come la rivendita di giornali, il servizio bancomat, il servizio on-line per la prenotazione di visite mediche e la stampa di referti, la consegna/

RISPARMIA
CON

CATTOLICA
ASSICURAZIONI

DAL 1896

SIAMO A TRENTO SUD
DI FIANCO AL SUPERSTORE

CHIEDI
UN PREVENTIVO
RC AUTO



SOCIETÀ CATTOLICA
DI ASSICURAZIONE

AGENZIA ASSICOM SRL

Centro Direzionale Trento Sud n. 13 (Big Center), 38123 Trento
Tel. 0461 822321 - Cell. 335 6150670 - info@assicom-trento.it



Nelle foto: sopra, a destra, l'esterno della grande struttura di Carano, che sarà dotata di un nuovo grande impianto fotovoltaico (in funzione da settembre), e dove si aprirà, sempre in settembre, un nuovo spazio per il giardinaggio, gli animali e l'agricoltura; accanto, l'inaugurazione (maggio 2023) dopo la ristrutturazione del negozio di Molina di Fiemme; qui a sinistra due immagini del negozio completamente rinnovato a Cavalese, in piazza Battisti, nel giorno dell'inaugurazione (fine novembre 2023)

Cooperativa e in particolare alla sua autosufficienza energetica. Sempre da fine aprile prenderanno il via i lavori per l'installazione di un nuovo sistema di pannelli fotovoltaici sul tetto dell'ex falegnameria e la sostituzione di pannelli di cui il Centro Alimentare di Carano è stato dotato fin dalla sua apertura. Grazie all'energia prodotta negli ultimi cinque anni si è evitata l'emissione di 223.014 kg di CO₂ e l'abbattimento di una media di 300 alberi l'anno, ma questi risultati miglioreranno con il nuovo impianto. Il doppio intervento permetterà infatti di passare, dalla sua entrata in funzione prevista a settembre 2024, da una produzione attuale di 130 kilowatt a 230 kilowatt, consentendo così il consumo di sola energia verde, in totale autosufficienza e anche la distribuzione dell'energia sovrapprodotta. Sul fronte della sostenibilità energetica è inoltre

recapito di farmaci, la consegna a domicilio della spesa, la rivendita di prodotti locali. Sono negozi che esprimono anche la collaborazione con le amministrazioni locali, come nel caso di Anterivo, il Comune molto orgoglioso e grato di avere nuovamente, ormai da diversi anni, un negozio di alimentari grazie alla Famiglia Cooperativa. La Famiglia Cooperativa cura tutti i suoi negozi in ogni aspetto, mantenendoli al passo con i tempi e curandone la sostenibilità energetica: tutti negli ultimi 20 anni sono stati rinnovati due volte; le ristrutturazioni più recenti sono quelle di Molina (maggio 2023) e di Cavalese centro, piazza Battisti (novembre 2023). Per continuare ad assicurare il suo servizio in ogni località, la Famiglia Cooperativa ha avviato un progetto di rafforzamento complessivo della rete di negozi, con l'introduzione di nuovi servizi e iniziative.

GIARDINAGGIO E AGRICOLTURA

Il primo tra questi è il progetto che riguarda Carano. Già in questa primavera (fine aprile-

inizio maggio) inizieranno i lavori che porteranno ad affiancare al supermercato di Carano un nuovo articolato servizio: verrà infatti ristrutturata la falegnameria Ceol, adiacente al supermercato, e nella nuova superficie (due piani da 500 mq ciascuno), che verrà presa in affitto dal Consorzio Agrario di Bolzano, troverà spazio una ampia gamma di articoli per il giardinaggio, piante e fiori, alimenti e accessori per la cura degli animali domestici, oltre ai prodotti per l'allevamento e l'agricoltura, (mangimi, sementi e concime, attrezzi e macchine). Il supermercato di Carano si troverà così all'interno di quello che può essere definito come un centro commerciale sempre più completo, con un negozio di articoli per lo sport, la farmacia, la tabaccheria, il negozio di elettrodomestici, l'Eurospin, e da settembre il grande punto vendita dedicato al giardinaggio e all'agricoltura.

NUOVA ENERGIA

Un secondo progetto è legato invece alla sostenibilità ambientale della stessa Famiglia

previsto l'avvio di una collaborazione con la Bioenergia Cavalese, che produce energia (teleriscaldamento) con il cippato, ovvero gli scarti del legno. (c.galassi) ■

La Famiglia Cooperativa di Cavalese

Fondata nel **1896**, la Famiglia Cooperativa di Cavalese ha raggiunto i 128 di attività e circa **4600 soci**; i suoi **negozi sono 12**: il Centro Alimentare a Ville di Fiemme, Cavalese, Anterivo, Capriana, Carano, Castello di Fiemme, Daiano, Molina di Fiemme, Masi di Cavalese, Montalbiano, Predaia, Valfioriana. A lavorare nella Famiglia Cooperativa sono **62 persone**, che arrivano a oltre 80 nei periodi di alta stagione turistica (estiva e invernale). **Il presidente è Alessandro Sontacchi, il direttore Fiorenzo Zorzi.**

Repair Café: gli appuntamenti per aggiustare insieme

L'8 giugno, 14 settembre e 9 novembre, dalle 10 alle 12, al Mercatino dei Gaudenti in piazza Garzetti a Trento gli incontri (gratuiti) per riparare gli oggetti che non funzionano più

Tornano gli appuntamenti del Repair Café per riparare gli oggetti che non funzionano più e allo stesso tempo imparare a farlo: dopo il primo evento del 13 aprile, nuovi appuntamenti sono fissati per l'8 giugno, 14 settembre e 9 novembre 2024, dalle 10 alle 12, al Mercatino dei Gaudenti in piazza Garzetti a Trento e sono organizzati in collaborazione con Associazione culturale Glow, Associazione CoderDolomiti, APS Carpe Diem. Il "Repair Café Trento" è nato nel 2016 su iniziativa dell'Associazione Carpe Diem e della Cooperativa Kaleidoscopio:



l'obiettivo è riparare gli oggetti con l'aiuto di esperti che si mettono a disposizione per dare una seconda vita a ciò che non funziona più.

Le nostre azioni quotidiane hanno un impatto profondo sulla società, sull'economia e sull'ambiente: ogni volta che acquistiamo

un nuovo oggetto, contribuiamo a un ciclo di produzione che spesso comporta sprechi, inquinamento ed esaurimento delle risorse.

COME FUNZIONA UN REPAIR CAFÈ?

Durante i Repair Café i partecipanti possono portare un oggetto rotto o non funzionante (vestiti, giocattoli, biciclette, piccoli elettrodomestici, software, computer, libri, oggetti in legno, ceramiche): all'arrivo ci si registra, si aspetta il turno e quindi si affida l'oggetto all'esperto volontario che, se possibile, provvede ad aggiustarlo; nel frattempo si osserva il lavoro del riparatore, dando una mano o imparando approcci e tecniche.

Attenzione: al Repair Café si fanno magie, non miracoli! ■

Vuoi entrare a far parte della rete di riparatori del Repair Café Trento

Compila il form: <https://forms.office.com/e/HJHb2ExH8h>

La coop scolastica "Cook-Z" Il tempo, il bene più prezioso

La coop scolastica "Cook-Z" racconta l'esperienza della condivisione: passare insieme del tempo nonostante la distanza generazionale

La cooperativa scolastica (CFS) "Cook-Z", costituita da un gruppo di studenti e studentesse dell'Enaip Alberghiero di Ossana, ci ricorda il valore di un bene che spesso ci sembra manchi nelle nostre vite e invece è a disposizione di tutti. La testimonianza che segue è firmata da alcuni soci della cooperativa: Maria Job (3A), Elisa Dallachiesa (3A), Matteo Moscon (2A) e Nina Longhi (2A), presidente ACS "Cook-Z".

"Nell'ambito delle attività della cooperativa scolastica "Cook-Z", fondata ad ottobre dalle classi seconda e terza del CFP Enaip Alberghiero di Ossana, si sono svolte due importanti iniziative legate alle festività natalizie.

La prima ha coinvolto le allieve e gli allievi di terza, che sono stati in visita



alla cooperativa sociale "Il sole", nella sede di Ossana. Accompagnati dagli insegnanti hanno avuto modo di conoscere alcuni ospiti, raccontarsi esperienze vissute, realizzare decorazioni

natalizie e condividere una merenda. "È stata un'occasione speciale per renderci conto che non ci siamo solo noi e per capire cosa c'è intorno e vicinissimo a noi", dice una studentessa. "Siamo stati insieme con semplicità, nonostante la distanza generazionale", riferisce una compagna.

Il gruppo della classe seconda, invece, si è recato in visita alla Casa di riposo di Pellizzano, portando pandori e decorazioni dolciarie acquistati coi risparmi della cooperativa scolastica. La delegazione della scuola è stata accolta con gioia dagli ospiti e dagli animatori e coinvolta nell'attività di decorazione dei biscotti, che ha dato modo ad allievi ed ospiti di conoscersi. L'impressione, spiegano i partecipanti, è stata quella di farsi reciprocamente un regalo: trascorrere semplicemente del tempo insieme, in un momento storico in cui

sembra che tempo non ne abbia nessuno. Invece, il tempo della solidarietà, della felicità donata da un sorriso, è il dono più prezioso che ci sia". ■

Appropriarsi di spazi di scelta e di tempo e vivere in autonomia consapevole che nella quotidianità tutti possiamo avere bisogno di aiuto. Con questi obiettivi otto giovani con disabilità hanno deciso di attivare pratiche di vita indipendente. Partendo dalle loro esperienze e da livelli di autonomia distinti, le coop sociali Amalia Guardini e Villa Maria hanno creato due percorsi personalizzati: “Io ci provo-sono capace” e “Io abito” per accompagnare persone con fragilità a realizzare i propri desideri di autodeterminazione soprattutto

La costruzione di un progetto di vita complesso richiede una rete di supporto molto attiva. Oltre agli educatori di Amalia Guardini e Villa Maria, un gruppo di volontari accompagna questi giovani a consolidare le competenze e le abilità imparate durante le attività con le cooperative. Attraverso gite nel fine settimana, i volontari lavorano sul consolidamento di autonomie e sulla capacità di gestione del tempo libero. Questo aiuta a stimolare gli interessi dei partecipanti e a far loro scoprire le opportunità offerte dal territorio come eventi sportivi, artistici e culturali.

narli all'adulthood. Questa relazione permette un coinvolgimento attivo della famiglia nei processi evolutivi del figlio con disabilità, e allo stesso tempo aiuta i genitori a vivere con maggiore consapevolezza e serenità il suo graduale distacco dal nido familiare.

Quali attività offre la cooperativa per rendere le persone con disabilità protagonisti delle loro scelte?

Amalia Guardini gestisce un centro diurno socio-occupazionale nella zona di Vallagarina che accoglie persone con disabilità e le accompagna verso la loro autodeterminazione. La cooperativa offre anche altri servizi per co-creare, stimolare e seminare azioni di inclusione nella comunità e costruire percorsi di inserimento lavorativo. Tra

I progetti finanziati da Etika **So di essere capace**

Due progetti e due cooperative sociali (Amalia Guardini e Villa Maria, a Rovereto e Calliano) per aiutare le persone con disabilità nell'autodeterminazione e nella costruzione del proprio futuro

di Maria Buzduga

in relazione alla propria adultità. Arianna Gallo di Amalia Guardini presenta i protagonisti del primo progetto “Io ci provo-sono capace” avviato a febbraio.

Quante persone con disabilità fanno parte di questo percorso?

Quattro sono i giovani che hanno chiesto aiuto per conquistare la propria autonomia abitativa.

F., che pratica il calcio paraolimpico nella Lizzana special team, è molto determinato a tagliare anche il traguardo della vita indipendente. Sa che ogni impegno richiede disciplina e costanza, proprio come una preparazione per una partita di calcio con una squadra avversaria molto forte. Gli altri tre giovani invece condividono la passione per i libri. Tra loro c'è S. la bibliotecaria del gruppo che sa sempre consigliare la lettura giusta per ogni stato d'animo. A volte organizzano delle gite al Mart e davanti alle opere in esposizione si scambiano letture e critiche artistiche. Il progetto intende aiutare questi giovani a scoprirsi, a crescere e a valorizzare tutte quelle competenze che preparano all'abitare autonomo.

Quando il gruppo non è impegnato in attività del progetto, come vengono coltivate le abilità acquisite?



Le uscite incoraggiano anche la socializzazione, poiché anche attività apparentemente semplici come andare al cinema implicano un momento di condivisione con gli altri.

Qual è il contributo della famiglia?

Il raggiungimento dell'autonomia non si limita solo alle attività svolte in cooperativa o con i volontari. L'autodeterminazione è un processo lungo e graduale, che coinvolge una presa di coscienza sia da parte delle persone con fragilità sia dei loro genitori. La famiglia è un pilastro fondamentale ed è il primo luogo dove vengono applicate tutte le competenze imparate nella “palestra” dell'abitare delle cooperative. Tra gli operatori e i genitori esiste uno scambio continuo di informazioni e di accompagnamento della persona con disabilità per far emergere le risorse nascoste e per avvicinarli all'adulthood.

i principali, il laboratorio creativo che sviluppa idee e oggettistica per eventi e cerimonie in vendita nel negozio della cooperativa. Un altro laboratorio, invece, riguarda l'assemblaggio di prodotti commissionati per conto terzi dove le persone con fragilità hanno l'opportunità di migliorare le autonomie personali e

coltivare le relazioni interpersonali e sociali con il gruppo e il datore di lavoro. Infine, Lo Spazio Sinergie Inclusive che promuove e attua collaborazioni nel contesto locale e iniziative professionalizzanti in vari settori (sport, lavoro, creatività, relazioni, cultura, ecc.), con obiettivi volti a sensibilizzare e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Nel prossimo numero Irene Buosi di Villa Maria presenterà “Io abito”, il secondo progetto dedicato a un gruppo di persone con disabilità. ■

Info

Cooperativa Amalia Guardini

info@cooperativaguardini.it

Tel. 0464 490615

www.cooperativaguardini.com

Ecologia, linguaggi digitali, sport, arte e storia: questi sono solo alcuni focus al centro della programmazione estiva della cooperativa La Coccinella dedicata a bambini e bambine, ragazzi e ragazze, dai 3 ai 14 anni che si svilupperà da giugno a settembre in molte zone del Trentino.

L'estate è un'occasione preziosa per divertirsi, ma anche per costruire relazioni con i coetanei, esplorare il territorio, crescere. Le attività sono progettate dal team di pedagogisti della cooperativa con esperti di

estivi che la cooperativa cura da più di 25 anni, cui hanno partecipato la scorsa estate quasi mille bambini e ragazzi, si arricchiscono in questa edizione di nuove proposte con visite in città e centri educativi e culturali di altre regioni italiane come Bologna, Venezia e Milano.

IN PROGRAMMA

A Villa S. Ignazio, a Trento, arrivano due nuove attività: **Next Generation**, un appuntamento sviluppato su tre settimane dedicato alle **grandi transizioni**, dei linguag-

Vacanze: imparare divertendosi con la coop La Coccinella

Tempo d'estate all'insegna della cultura

Dalla mostra con i laboratori della Batibōi Gallery alle attività sul territorio e le visite in città e centri culturali per imparare divertendosi: ecologia, linguaggi digitali, sport, arte e storia, per ragazze e ragazzi, dai 3 ai 14 anni, da giugno a settembre in tante zone del Trentino

di Karin Piffer

altre agenzie culturali, come il Museo o il Castello del Buonconsiglio, per essere momenti di gioia e relax, ma anche un'opportunità per arricchire il proprio "zainetto" di nuove competenze e conoscenze. I genitori quest'anno le troveranno indicate nel catalogo al fianco di ogni proposta come un ulteriore utile elemento per la scelta. I servizi

gi, del digitale ed ecologica, che, attraverso attività ludiche e workshop interattivi, permetterà di riflettere e scoprire i grandi mutamenti del nostro tempo. Novità assoluta anche quella dedicata alla **Magia**, con il "Mago Hougini", pronto a realizzare i sogni di apprendisti maghi e maghe. La collaborazione prosegue con le attività già con-



solidate dedicate alla **cucina**, alle **fiabe** e alla **fantasia** con il regista e autore **Andrea Visibelli** e alla **fotografia** con la fotografa **Elisa Vettori**.

Fresca partnership quella con il **Castello del Buonconsiglio**: in programma tante avventure tra le magiche mura dei **castelli trentini** con proposte per imparare l'**inglese**, per esprimere la propria vena artistica, per visitare Castel Thun, Castel Caldes, il Castello di Stenico e Castel Beseno e per vivere esperienze sensoriali.

Tornano inoltre le preziose settimane con il **MUSE**, il Museo delle Scienze di Trento, con curiose attività naturalistico-scientifiche e uscite sul territorio; e quelle con il **Cristallo Monte Bondone** per un'estate all'insegna della scoperta del paesaggio montano. Non

Guardati dentro

Alla Batibōi Gallery di Cles la nuova mostra, con laboratori gratuiti per tutte le età e "visite in azione" per le scuole

L'arte e lo studio dei linguaggi artistici per la cooperativa sono elementi fondamentali, caratterizzanti delle attività estive, ma non solo. La Batibōi Gallery, spazio espositivo e laboratoriale nato dalla collaborazione fra il Comune, la Biblioteca di Cles e la coop La Coccinella, ospita infatti mostre e laboratori durante l'anno, dedicati all'arte e alla cultura. L'ultima esposizione è "Guardati dentro", mostra personale dell'artista Margherita Paoletti, a cura di Marcello Nebel, aperta dal martedì alla domenica, dalle 16 alle

18, fino al 9 giugno. *"In una quotidianità sempre più spinta in una dimensione digitale*

– afferma Francesca Gennai, presidente della coop – è essenziale rifocalizzare l'attenzione sul corpo come mezzo di conoscenza di sé stessi e degli altri". Proprio il corpo è al centro delle opere esposte, rappresentato come contenitore organico di vita, sogni e memorie.

In occasione della mostra un palinsesto di laboratori: da "Pitturapensieri", appuntamenti creativi a

cura delle atelieriste della Galleria, **gratuiti su prenotazione, per tutte le età, ogni venerdì dalle ore 16 alle 18, a quelli per giovani e adulti il 3 e 16 maggio dalle 20 alle 22.30. Per le scuole ci sono anche le "visite in azione" correlate alla mostra "Onde", in corso a Palazzo Assessorile a Cles.**

Per info e prenotazioni:
Coop La Coccinella
Tel. 0463 600168
batiboigallery@lacoccinella.coop



Orto San Marco, maggio e giugno A Rovereto torna l'orto in città

Uno spazio aperto dove stare nel verde, con un libro o in compagnia, per un aperitivo o un corso base di Orticoltura, di Botanica, un evento musicale o un film, le letture animate e le colonie estive con la Banda dell'Orto

Nuova stagione per Orto San Marco-Setàp, il progetto di rigenerazione urbana su base agricola della città di Rovereto. L'Orto dal 2022 coinvolge l'associazione H20+ E.t.s., l'azienda agricola biologica MangioTrentino e il Comune di Rovereto, insieme a oltre 12 partner pubblici e privati. Durante i primi due anni di apertura, l'Orto ha accolto oltre 4000 studentesse e studenti, ha ospitato oltre 100 attività tra concerti e dj set, laboratori culinari e letture, e ha fatto da sfondo a decine di percorsi

educativi per le scuole del territorio, oltre a una delle fasi finali del progetto Conferenze dei giovani sul clima in Trentino.

Nell'Orto San Marco-Setàp c'è 1 area orticola dove crescono gli ortaggi coltivati da MangioTrentino, ci sono 500 gelsi (per la gelsibachicoltura), 1 orto circolare di cui si prende cura la Cooperativa sociale Amalia Guardini, tanta biodiversità, 1 bottega per la vendita di frutta, verdura e trasformati, 15 meli piantati con passione da Marco Manfrini, pommelier, 12 arnie per la produzione di miele locale, 2000 mq di serra. **Orto San Marco è uno spazio aperto**



sempre ed è possibile viverlo, oltre che durante le attività, anche semplicemente per una chiacchiera in compagnia, leggere un libro, fare la spesa in bottega o godersi un po' di natura, la mattina, nel pomeriggio, la sera.

GLI APPUNTAMENTI DI MAGGIO E GIUGNO

Dopo la Caccia alle Uova per bambin* e il Corso per adulti di

Innesti su Meli, del 23 marzo, cui sono seguiti in aprile i corsi base "Rovereto Orto in città" di Orticoltura e di Botanica Urbana e quelli di Yoga (Yoga in gelseto, i martedì finì al 4 giugno e i giovedì dal 9 maggio al 27 giugno) per rilassarsi in pausa pranzo e in orario serale, arrivano gli appuntamenti e le attività dei mesi di maggio e giugno:

- **i BibliOrto**, le letture animate a cura della Biblioteca Civica di Rovereto (11 maggio e 8 giugno), **Bruno il Bruco**, una narrazione animata di Michela Cannoletta (18 maggio e 15 giugno),
- **il Cineforum** con Cinema Du Desert



e i ragazzi dell'Università di Trento (20 maggio), **UBUNTU! This is Africa**, una giornata per celebrare le ricchezze del continente africano (1 giugno),

- **i Salotti Urbani**, per chi è appassionato di musica (10 e 17 giugno),
- **il Compleanno dell'Orto** (28 giugno), la festa di tutt* coloro che vogliono vivere questo spazio.

In programma anche gli **Ortofonici**, gli **aperitivi musicali con Dj Fronza a partire da martedì 21 maggio e le colonie estive con La Banda dell'Orto (17-21 giugno e 24-28 giugno)**.

(Fonte: Agenzia Stampa Giovanile e ortosanmarco.eu) ■

Info

<https://www.facebook.com/ortosanmarcosetap/>
@ortosanmarco_setap.
ortosanmarco.eu
Erica Gasperotti comunica@ortosanmarco.eu
Tel. 3494222648

mancano anche quest'anno la proposta con il **Circolo Ippico La Roccia** – per diventare veri cavalieri e vere cavaliere – e i dieci giorni con **EstroTeatro**, per dare vita a uno spettacolo teatrale al Teatro di Villazzano, e le iniziative per la fascia d'età 3-6. Tanti gli altri territori coinvolti, dalla **Valle di Non**, **Valle di Sole**, **Val Rendena**, **Valsugana** e **Val di Cembra**, con attività tematiche per sviluppare argomenti che spaziano dalla scienza, astronomia, fino



all'arte, momenti di sport e di esplorazione all'aria aperta. ■

Iscrizioni: lacoccinella.coop. La cooperativa è accreditata all'erogazione dei Buoni di Servizio.

Info:

per Trento, Valsugana e Val di Cembra: tel. 0461 421808
tempolibero.trento@lacoccinella.coop
per Val di Non, Val di Sole, Val Rendena: tel. 0463 600168
tempolibero.cles@lacoccinella.coop



che si potrebbe fare sentendo parlare di questo tema, è pensare che riguardi solo una piccola parte della popolazione e che, soprattutto, riguardi solo i “matti”. Ma, come ci ha dimostrato proprio Basaglia, la follia, seppur difficile da definire, “è una condizione umana. In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione”, recitano le sue parole.

glia ci ha lasciato, c’è proprio quella di poter parlare di salute e disagio mentale senza esserne spaventati, benché ciò che sfugge alla ragione, alla “norma” e alla prevedibilità faccia da sempre paura all’essere umano. La follia spaventa per la sua incomprendibilità, e si è da sempre cercato di nascondere agli occhi e ai sensi, rinchiudendo

Centenario della nascita di Franco Basaglia Follemente umani

Tra le eredità di Basaglia c’è quella di poter parlare di disagio mentale, ma è spesso difficile chiedere aiuto. Cosa resta da fare per superare problemi come il sottofinanziamento, la carenza di personale, i pregiudizi

di **Silvia Martinelli***

Nel 1924 nasceva a San Polo, vicino a Venezia, Franco Basaglia, l’uomo che sarebbe diventato famoso come “il dottore dei matti”, e il cui lavoro avrebbe portato alla chiusura dei manicomi in Italia. Quest’anno si celebra il centenario della nascita di questa figura cruciale del ‘900 e particolarmente importante nell’ambito della salute mentale. L’errore

La stessa Organizzazione Mondiale della Sanità sostiene che “non c’è salute senza salute mentale”, ma nonostante questa presa di coscienza da parte delle istituzioni, sembra che una persona su otto nel mondo viva una condizione di disagio mentale, ma sia restia a chiedere aiuto, soprattutto per i pregiudizi che ammantano il tema della salute mentale. **Tra le tante eredità che il lavoro di Basa-**

questa “diversità” dove non ci tocchi di venire a contatto. Nella seconda metà del Novecento però, Franco Basaglia ha avuto l’ardire di lanciare un appello di umanità che ha portato nel 1978 alla promulgazione della Legge 180, passata alla storia proprio come “Legge Basaglia”: la legge che ha fatto chiudere per sempre le prigioni che venivano chiamati manicomi. Il pensiero che fa da fondamento a

Conoscere, per non aver paura

Per conoscere più da vicino il tema della salute e del disagio mentale, oltre alla figura di Franco Basaglia, vorremmo consigliarvi alcune letture, nella convinzione che per non avere paura sia necessario conoscere e che la conoscenza ci renda tutti profondamente più umani.

“Scritti 1953-1980”, F. Basaglia, Il Saggiatore

Gli scritti di Franco Basaglia sono la testimonianza più completa del percorso che portò il loro autore a teorizzare la più grande rivoluzione dell’istituzione psichiatrica in Italia.

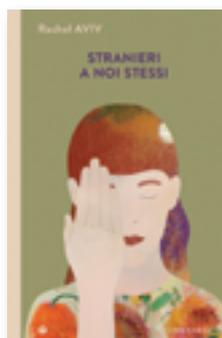


“Basaglia. Il dottore dei matti”, A. Laprovitera e A. Polacco, Becco Giallo

Un graphic novel fedele alla storia di Basaglia come uomo e medico. Una lettura che spinge a riflettere e invoglia ad approfondire ulteriormente la conoscenza di questa figura emblematica.

“Franco Basaglia, il Re dei Matti”, D. Morosinotto, Einaudi Ragazzi

La mamma di Lisa è matta. E siccome



“Stranieri a noi stessi”, R. Aviv, Iperborea

Il racconto di cinque vite parallele, cinque persone le cui diagnosi psichiatriche spingono a interrogarsi sulla propria identità.

“Siamo matte, se vi pare”, K. Dell’Eva, J. Tomasi, Erickson

Ida, Piera, Laura, Valentina, Antonia, Bianca, Adjowa,

Carmen. Sono i nomi delle otto donne trentine protagoniste di questo libro che vuole dare voce a utenti di servizi di salute mentale, ma anche a operatrici, madri, amiche, parenti e conviventi di persone con disagio psichico.



La Libreria Erickson

La Libreria Erickson è in via del Pioppeto 24 a Gardolo. Se volete restare sempre aggiornati sulle novità e le iniziative della libreria potete seguire la pagina Facebook: facebook.com/LaLibreriaErickson e visitare il sito www.erickson.it. È possibile contattare i librai via mail lalibreria@erickson.it, via telefono o Whatsapp 0461-993963.

Trento, Teatro di Villazzano, 2-11 maggio 2024 Festival TABÙ, la fine come inizio

Festival Tabù (3ª edizione) è una rassegna di spettacoli teatrali, di danza o musicali, performance e talk informali, per avvicinarsi a quello che fa paura: a tema dimenticato, scomodo o impellente, per dare voce a chi o a cosa non è facile rappresentare o nominare, cercando di costruire un pensiero inclusivo.

Nel 2024 il fulcro è il concetto di fine; due i cuori pulsanti del Festival: gli spettacoli teatrali e gli eventi informali, performance e installazioni in spazi off nei luoghi non convenzionali del Teatro di Villazzano. Si inizia il 2 maggio dalle 18.30 con *Spin-on spin-off*, che porta a teatro lo spirito dell'aperitivo informale con l'espressione artistica di giovani attrici e attori.



Domenica 5 maggio dalle 16 **Festa delle fini**: un Open Mic per chiunque voglia partecipare, uno swap party, un laboratorio di carta riciclata piantabile, una degustazione di birre artigianali, il dj set; alle 18.30 inaugurazione dell'installazione fotografica *L'attimo*, di Fabio Cunego, con foto di Tiziana Salvadori.

Il 5 e 8 maggio (ore 19 e 21) si potrà partecipare al **Tunnel del tabù**, un'esplorazione immersiva, disseminata di performance, installazioni, opere d'arte, momenti musicali e teatrali. L'8 maggio (ore 20 e 22) lo spettacolo di teatro danza **La nona. Quel che resta di noi e della terra (passo a due)** un percorso alla ricerca di una riconciliazione tra il genere umano e la Natura.

questa legge, e a tutto il lavoro svolto da Basaglia, è quello di tenere presente che dietro alle manifestazioni del disagio mentale c'è prima di tutto una persona con dei diritti, cambiando così la prospettiva sulla cura psichiatrica. Celebrare questo centenario significa quindi ricordare questa figura cruciale nell'ambito della cura della salute mentale, ma soprattutto vuole essere l'occasione per continuare a porci delle domande che è sempre utile non lasciar cadere senza risposta: che ne è oggi dei malati psichiatrici? Possiamo davvero dire archiviata la logica manicomiale?

Le iniziative che nel corso di tutto l'anno si svolgeranno in Italia servono a fare il punto sulla strada fatta dall'istituzione dei manicomi a oggi, e quella che resta da fare per superare problemi come il sottofinanziamento, la carenza di personale e - appunto - i pregiudizi. Infatti **la bussola** che deve guidare la riflessione su questo tema, come affermano gli addetti ai lavori, è che **la Legge 180 è un punto di partenza e non un punto di arrivo.**

Ad oggi il tema della salute mentale non è più un tabù, ma è ancora lontano dall'essere un tema del quale le persone si sentono di poter parlare apertamente. Tuttavia è anche grazie all'operato di Basaglia e dei professionisti che hanno raccolto la sua eredità, che negli ultimi anni sono usciti molti libri - saggi, ma anche romanzi e graphic novel, - film e serie tv che parlano apertamente dei problemi che devono affrontare chi soffre di disagio mentale e le loro famiglie. Perfino nel mondo dello sport con le dichiarazioni di noti atleti, e dello spettacolo con le canzoni apparse anche sul palco di Sanremo, il tema è stato affrontato con l'intento di renderlo più accessibile.

Le radici di questo nuovo modo di parlare sono nel pensiero di Basaglia e di quello che venne definito un "nuovo umanesimo", una corrente più ampia di antipsichiatria, che dagli anni '60 iniziò a cambiare le basi di questa scienza, concentrando l'attenzione sul paziente come persona. Tantissimo è cambiato dal 1978, tuttavia - come sostiene chi lavora ogni giorno nel settore delle cure psichiatriche - resta ancora molto da fare, sia a livello istituzionale che sociale.

Il gruppo di lavoro che si è formato intorno a Basaglia ha aperto una via, quella grazie alla quale la società e le singole persone hanno iniziato a guardare "l'altro" come persona

Gli spettacoli teatrali

Il 4 maggio (ore 20.45) **Love lies bleeding**, di Phoebe Zeitgeist, prodotto da Aps TeatroE con Silent Art Explorer, scritto da Don DeLillo, attorno alla domanda "Quando termina la vita? O, meglio, quando è giusto che termini la vita?".

"Cosa può portare un uomo a commettere atti di atroce violenza su una donna?" è invece l'interrogativo dello spettacolo **Lo stronzo**, del Teatro delle Temperie, in scena il 9 maggio alle 20.45.

Gran finale l'11 maggio (20.45) con la compagnia **Anagoor** e il suo **Mephistopheles eine Grand Tour**, viaggio per immagini attraverso le lacrime del mondo, musicato in un **live set elettronico** da Mauro Martinuz. ■

Con Carta In Cooperazione Biglietti d'ingresso a tariffa ridotta

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).



prima che come malato, e le famiglie hanno iniziato a pensare che i loro cari che soffrivano di una schizofrenia non andassero nascosti, ma curati.

Il pensiero di Basaglia ha accorciato la distanza nella dicotomia tra "normale" e "folle" affermando che: "la follia è una condizione umana, come la ragione. Non è così netta la divisione. C'è un'infelicità di fondo che ci portiamo dietro, tutti chi più chi meno. Le persone possono avere disturbi ma possono essere transitori e vanno curati". Non più quindi la follia come condizione intrinseca e irreversibile, ma come manifestazione di un disagio che tutti in fondo in fondo possiamo avere e per il quale spesso - ancora troppo spesso - è difficile chiedere aiuto. ■

*La Libreria Erickson



Con Carta In Cooperazione

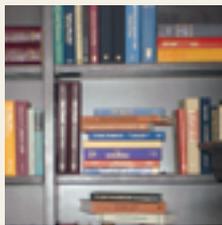
- sconto 5% su tutti i libri
- sconto 10% su giochi e cancelleria
- sconto 15% su giochi e software Edizioni Erickson
- sconto 30% sulle quote di abbonamento alle Riviste Erickson

Su www.erickson.it (con codice promozionale dedicato ai soci):

- sconto 5% su libri, kit Edizioni Erickson

- sconto 15% su giochi e software Edizioni Erickson
- sconto 30% per i nuovi abbonati sugli abbonamenti alle Riviste Erickson
- spese di spedizione gratuite, anche nel caso di acquisto in contrassegno, per gli ordini superiori a 30 euro
- sconto 10% sui prodotti della **Formazione**

Per usufruire della convenzione il Socio deve esibire la Carta In Cooperazione alla cassa; per gli acquisti on-line il Socio deve inserire, oltre ai dati anagrafici richiesti, anche il codice promozionale riservato (nel campo apposito del processo di acquisto) e il codice della Carta In Cooperazione (nel campo "note" dell'indirizzo).



Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**
sandri.franco@libero.it

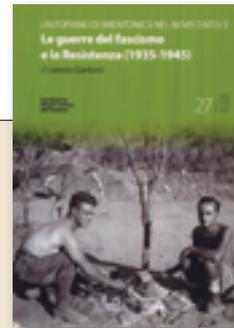
Per informazioni e segnalazioni:
Cristina Galassi
Tel. 0461.920858
cristina.galassi@libero.it
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38121 Trento

LE GUERRE DEL FASCISMO E LA RESISTENZA (1935-1945)

di Lorenzo Gardumi, ed. Fondaz. Mst, Trento 2023

Questa pubblicazione è stata realizzata per iniziativa e con il sostegno del Comune di Brentonico, e narra di generazioni, appunto, di brentegani: *“Nel primo dopoguerra la vita a Brentonico è ancora scandita dal lavoro agricolo e dalle feste religiose. La novità è il Fascismo, la cui propaganda forgia decine di giovani, infatuati della ‘modernità’ e attratti da una vita ‘avventurosa’. Quest’ultima è la carriera militare, vista da molti come occasione di migliorare la posizione economica per sé e per la propria famiglia. Sarà l’entrata nella seconda guerra mondiale a smaschere l’inganno’ del Regime. La Resistenza ne è conseguente”*. Questo volume percorre - con la stra-

ordinaria efficacia dei documenti e delle testimonianze personali - l’evoluzione di una specifica comunità di montagna, Brentonico: tensione a liberarsi da un’atavica condizione di povertà o di lavoro insufficiente, di emigrazione, di sfaldamento sociale; l’illusione dell’avvento di un Regime salvifico, supportato dai successi reali o celebrati in politica estera e in organizzazione interna; le connesse allucinazioni offerte ai giovani e da esse soggiogati; fino alle atrocità belliche e a un dopoguerra per ricostruire e per ricostruirsi. Il riferimento geografico è a un angolo del Trentino, ma è facile vedervi tutto il Trentino e l’Italia di allora.

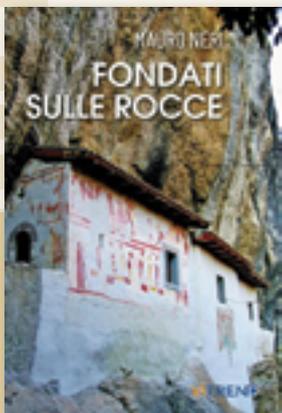


PRIMA DEL BIVIO Rocco Scotellaro a Trento

Paolo D. Malvinni (a cura di), ed. Tangram, Trento 2024

Rocco Scotellaro (Tricarico, Basilicata, 1923-Portici, Campania, 1953) è stato scrittore, poeta, politico. Una vita breve stroncata da infarto, ma vissuta con pienezza e lasciando tracce profonde nella terra d’origine, più estesamente in Italia e nella cultura italiana. In un continuo alternarsi di scelte tra bivi, ha perseguito una linea esistenziale imperniata sulla coerenza dell’impegno sociale e nell’essere sé stesso: vivere la propria originaria povertà o cercare un’affermazione studiando lontano dalla famiglia, tentare la professione giuridica o cambiare la realtà concreta con l’attività politica, lotte sindacali per le libertà personali e collettive o gridi nella poesia e denunce scrivendo, vivere comunque fuori o tornare alle sue terre in frantumi... Qui l’Associazione Culturale Antonio Rosmini, per opera di Paolo D. Malvinni e con gli eloquenti disegni di Giuseppe

Palumbo, ha inteso ricordarlo nel centenario della sua nascita, anche per la particolare circostanza che il poeta-politico-scrittore ha ottenuta la Maturità Classica al Liceo G. Prati di Trento (anno scolastico 1940-’41), tra i suoi insegnanti i grandi Giovanni Gozzer e Bruno Betta. Parlano di Scotellaro a Trento coloro che gli furono vicini in questa terra lontana, per un periodo breve ma essenziale a lui come uomo, pensatore, etnografo, poeta, pur sempre immerso nella concretezza del suo tempo.



Mauro Neri, giornalista e scrittore, ha un’imprevedibile - e, si può dire, irrefrenabile - capacità di scavare nel sottosuolo della memoria, del reale, del vivere. C’è già tutto nelle cose passate o dell’oggi: lui cerca, osserva e soppesa, per poi narrare con quella sua vivezza che rende tutto nuovo e sorpresa. Gli eremi e gli eremiti... chi non li conosce?... chi non ne conosce almeno qualcuno, in qualche angolo del Trentino?

FONDATI SULLE ROCCE

di Mauro Neri, ed. ViTrenD, Trento 2023

Eppure le duecento pagine di questo bel volume sono novità, con il fascino della scoperta, anche per chi rischia di essere travolto dal mondo dell’apparenza e del successo. *“Ho sentito il bisogno - dice l’autore - di dissepellire le figure degli eremiti, degli asceti, degli anacoreti, come fossero zombie dell’epoca moderna”*. Come zombie, eppure sono inviti alla riflessione e all’approfondimento, nell’attuale rarità del silenzio e della solitudine. Ma non per sé: *“Se si dovesse riassumere in una sola parola l’essenza della testimonianza eremitica, altruismo è il termine che tutto comprende”*. Lo scorrere fantasioso attorno a questi *“Ventacinque racconti di eremiti trentini”*, con i Fra’ Altissimo-Prudenzio-Martino-Oprando-Jacopo-Atanasio-Gismondo-Zoam, con Colum Ban e molti altri, è dunque curioso affascinante e convincente.

I HAVE A DREAM Giovani e cinema

Francesca Fattinger (a cura di),
ed. Osiride per Fondaz. F. Demarchi,
Rovereto 2023

Sono un variopinto ventaglio di voci - docenti, professionisti, ragazzi e ragazze - intervistate dalla giornalista Francesca Fattinger: *“A ogni persona intervistata per questa pubblicazione ho chiesto di raccontarmi qual è il loro sogno”*. E così - dal percorso formativo *“Deeper. I have a dream”*, sulla ricerca territoriale e sul linguaggio audiovisivo - emergono sogni, pezzi di vita iniziati e da ultimare, strade interrotte e rimaste dentro insieme alla speranza di riprenderle o anche rimaste solo nostalgie, stimoli orientati al concreto, con sotto traccia la volontà di guardare la realtà e provare a cambiare le cose, insieme. Tema di fondo: il futuro, *“quello che, tra paure aspettative e sogni, si immaginano i giovani”*. Metodo nel relazionarsi: l’ascolto reciproco, *“non in rapporti individuali, ma in incontri di gruppo interagente in piena libertà”*. Strumento qui privilegiato: l’audiovisivo, da conoscere e usare. Protagonisti: i giovani che *“sono nell’età della potenza, dell’eros, del desiderio; ma anziché convocarli nella realtà vengono tenuti in esilio in cattività, vengono misurati per quello che non sono e si chiude loro la bocca escludendoli dalle decisioni che li riguardano”*. E troppi scappano in altri Paesi. *“La nostra società sta perdendo i giovani, con un evitabile grandissimo spreco”*.



Il 28 maggio 1974, a Brescia, durante una manifestazione antifascista che aveva portato in piazza Loggia migliaia di persone, mentre il sindacalista Franco Castrezzati faceva il suo discorso, una bomba ad alto potenziale collocata in un cestino esplodeva, causando la morte di otto persone e il ferimento di oltre cento. Meno di cinque anni prima, il 12 dicembre 1969, in un attentato nella Banca nazionale dell'Agricoltura di piazza Fontana a Milano rimanevano uccise 17 persone (90 i feriti). Se la strage di piazza Fontana venne ben presto considerata il momento di ingresso nella stagione del

goli in ragione del ruolo che rivestivano), mentre quello di matrice marxista tese in generale a scegliere sempre quali "obiettivi" eliminare. Ma due terrorismi accomunati da una finalità simile: la distruzione delle istituzioni democratiche e la sospensione del patto costituzionale che sosteneva la Repubblica.

Durante i primi mesi del 1974 la città di Brescia, medaglia d'argento per la resistenza, venne colpita duramente da una serie di attentati di matrice ordinovista. Il clima politico era infuocato anche per l'approssimarsi del referendum sul divorzio, che

gruppo di esponenti dell'estrema destra, fra i quali Carlo Fumagalli, finirono in carcere: diranno che il loro obiettivo era quello di provocare una guerra civile all'indomani del referendum sul divorzio, che avrebbe dovuto estendersi a tutto il Paese partendo dalla Valtellina. Nella notte fra il 18 e il 19 maggio, a poche centinaia di metri da Piazza Loggia, moriva nell'esplosione della bomba che stava trasportando sul suo ciclomotore Silvio Ferrari, militante legato all'ordinovismo padovano: durante i suoi funerali verranno arrestati cinque esponenti del gruppo neofascista veronese Anno Zero.

In questo clima il CUA (Comitato Unitario Antifascista) di Brescia convocò per il 28 maggio una grande manifestazione in piazza Loggia, raccogliendo il consenso dei partiti, dei sindacati, dell'associazionismo laico e cattolico, proclamando uno sciopero di quattro ore cui aderirà una gran parte della città. Quella mattina, in una piazza colma nonostante la pioggia, la potente deflagrazione (è l'unico attentato di quegli anni del quale ci è rimasta la registrazione in audio) ucciderà otto persone: Giulietta Banzi Bazoli, Livia Bottardi Milani, Clementina Calzari Trebeschi, Alberto Trebeschi, Luigi Pinto - tutti insegnanti - Euplo Natali e Vittorio Zambarda, pensionati, e Bartolomeo Talenti, operaio. Fu il servizio d'ordine, formato dagli operai, a scongiurare il peggio contenendo la folla nella piazza evitando la fuga scomposta che avrebbe creato altre vittime. I funerali, cui parteciparono 600.000 persone, si celebrarono in una città nella quale furono ancora gli operai a garantire l'ordine.

L'eco della strage fu enorme, ma l'individuazione dei responsabili si rivelò fin da subito difficilissima, anche perché venne dato ordine di lavare immediatamente la piazza, cancellando così ogni possibilità di raccogliere reperti e indizi preziosi. La vicenda processuale è intricatissima e prende avvio con la prima istruttoria del 14 giugno 1974: tre i processi, con tredici fasi di giudizio che hanno condotto all'individuazione certa della matrice ordinovista dei responsabili e alla condanna in via definitiva, nel 2017, di uno degli esponenti di spicco e leader di Ordine Nuovo, Carlo Maria Maggi e dell'informatore del Sid e suo collaboratore Maurizio Tramonte. Tuttavia mancano ancora gli esecutori materiali e in questa linea si colloca il nuovo filone di indagine a carico di Marco Toffaloni, attualmente cittadino svizzero, rinviato a giudizio in relazione alla collocazione dell'or-

50 anni dalla strage di piazza Loggia

Dalla memoria, l'impegno

A partire da una delle pagine più buie della nostra storia, si può riscoprire l'importanza dell'impegno personale per la difesa della vita e delle istituzioni democratiche, di cui troppo spesso non comprendiamo il valore

di **Alberto Conci**

terrorismo, quella di piazza Loggia confermò la presenza di un disegno eversivo che aveva come obiettivo la creazione delle condizioni per il sovvertimento delle istituzioni democratiche.

Nel maggio 1974 il clima era tesissimo. Il colpo di Stato in Cile dell'11 settembre 1973, che aveva portato al potere il generale Pinochet ponendo fine all'esperienza politica di Salvador Allende, aveva avuto un'impressionante eco nel nostro Paese, e per questo il segretario del Partito Comunista, Enrico Berlinguer, aveva avanzato l'ipotesi del cosiddetto compromesso storico con la Democrazia Cristiana di Aldo Moro. L'idea che la democrazia potesse essere sovvertita con un colpo di Stato faceva parte del patrimonio ideologico di Ordine nuovo, un'organizzazione neofascista considerata responsabile delle stragi degli anni Settanta in Italia e ufficialmente sciolta dalla magistratura nel 1973. Mentre sull'altro versante cresceva l'idea, che sarebbe stata portata avanti dalle Brigate Rosse, da Prima Linea e da numerose altre organizzazioni terroristiche, che lo Stato avrebbe dovuto crollare sotto i colpi di una rivoluzione di matrice comunista portata avanti dalla classe operaia. Due terrorismi diversissimi sul piano ideologico, essendo l'uno di matrice fascista e l'altro di stampo comunista; e su quello operativo, poiché il terrorismo ordinovista operò principalmente utilizzando le stragi (anche se non evitò di colpire dei sin-



aveva aumentato la polarizzazione ideologica. Il 15 febbraio una bomba, collocata e rivendicata dalle SAM (Squadre di Azione Mussolini) esplodeva all'ingresso di un supermercato. Il 9 marzo venivano arrestati in Valcamonica Kim Borromeo e Giorgio Spedini, che stavano trasportando 50 kg di esplosivo. L'8 maggio viene rinvenuta a Brescia una borsa contenente otto candelotti di dinamite e tre etti di tritolo: fortunatamente la miccia che doveva far esplodere l'ordigno si era spenta. Il giorno successivo un



Sono in tanti, ormai, a interrogarsi sul ruolo e sulla legittimità di ChatGPT, che è uno dei tanti prodotti dell'intelligenza artificiale e che permette non solo di chiedere informazioni o tradurre testi, ma anche di risolvere problemi e redigere temi, articoli e dissertazioni. Così come sono tanti a sostenere che ben presto, con ChatGPT, i ragazzi non avranno più bisogno di studiare, e si limiteranno

informazioni racimolate qua e là, senza struttura e senza logica, senza buon senso e senza fantasia. **Cos'è, d'altronde, la cultura?** Una somma di nozioni che si accumulano oppure **la capacità di saper cercare al posto giusto le informazioni necessarie per affrontare (ed eventualmente risolvere) un problema?** Saper cercare e saper valutare, saper gerarchizzare e saper ragionare. **Quella colonna**

vertebrale che permette di formulare le domande giuste al fine di tracciare pian piano una trama, un percorso, un abbozzo di risposta. Oppure anche nuove domande, come accade quando si inizia una psicanalisi e, dalla richiesta di aiuto iniziale, ci si sposta verso altre questioni e altri interrogativi. Tanto più che ChatGPT è utile soprattutto nel momento in cui si impara a chiedere, riformulando via via le domande, domandando approfondimenti e indirizzando la ricerca.

Sono anni che, con le mie studentesse e i miei studenti, passiamo ore e ore a capire come cercare e utilizzare informazioni e contenuti sul web. Ebbene, con **ChatGPT i meccanismi sono gli stessi, costringendo i più giovani a imparare a porre le domande giuste e a ragionare molto più di quanto non accada con i social. Spesso gli errori dipendono dalle questioni mal poste.** Vi ricordate com'è nata la filosofia? Non era proprio attraverso le domande di Socrate che, pian piano, gli interlocutori andavano avanti? E poi ChatGPT, come ogni altra creatura dell'IA, è una piattaforma alimentata dagli esseri umani. Uno strumento, appunto, che può fornire una base, un punto di partenza su cui poi innestare tutto ciò che l'IA non avrà mai: le emozioni, la specificità del vissuto individuale, quel modo unico e irripetibile che caratterizza ognuno di noi, e che non si trova solo nelle impronte digitali o nel viso, ma anche nella maniera di utilizzare le parole, torcere la grammatica, spingere la lingua oltre gli orizzonti piatti della mera compilazione.

Intelligenza artificiale

Le domande a ChatGPT

Cos'è la cultura se non la capacità di saper cercare al posto giusto le informazioni necessarie per affrontare (ed eventualmente risolvere) un problema?

di **Michela Marzano**, *Filosofa e scrittrice*

a copiare e incollare il risultato della ricerca realizzata da un algoritmo. Dicono. Ma io non ci credo, anzi, penso che l'IA sia un magnifico strumento a disposizione di tutti coloro che avranno la pazienza e la voglia di **sperimentare e di tornare a far funzionare il cervello** – quello umano e imperfetto, certo, ma che, proprio perché non strutturato in maniera rigida come accade invece alle macchine, associa e interpreta, inventa e cerca percorsi alternativa, e poi colora di emozioni il tutto, aggiungendo un pizzico di inconscio.

Ma procediamo con ordine, iniziando proprio dai ragazzi. Che tanto già adesso, se vogliono, copiano e incollano da internet, infilando spesso a caso



digno dal Tribunale dei Minori di Brescia, poiché all'epoca aveva 16 anni: l'inizio del processo è previsto a fine estate.

LA FUNZIONE DELLA MEMORIA

Alcuni giorni fa ero con un piccolo gruppo di studenti nella Casa della memoria di Brescia con Manlio Milani – presidente dell'Associazione dei caduti di Piazza della Loggia – il quale si trovava a pochissimi metri da sua moglie quando esplose la bomba che la uccise. L'attenzione di quei ragazzi e di quelle ragazze alle parole di Milani sul clima di quegli anni, sulle responsabilità, sulla ricerca della verità, sui processi, e le loro considerazioni su eventi che appartengono a un tempo per loro tanto lontano mi hanno posto ancora una volta interrogativi sulla funzione della memoria.

Come fare in modo che la memoria non sia fonte di rancore, ma di comprensione della storia, di dialogo, di costruzione di relazioni (non dimentichiamo che esiste un uso della memoria posta a servizio delle peggiori nefandezze)? Come trasmettere la memoria affinché essa non rinforzi il senso di impotenza e di scoraggiamento di fronte al male che si ripresenta sempre nella storia? Come far comprendere a ragazze e ragazzi che non basta l'osservazione distaccata del passato, ma che è necessario invece sentirsi chiamati sempre ad agire là dove ci si trova? Come aiutarli a cogliere nello sforzo della magistratura – che ha ricostruito nelle sentenze non solo le responsabilità individuali ma anche i contorni del contesto in cui maturò la strage – il valore dell'impegno per la ricostruzione della verità, cui tutti aspiriamo?

Difficile trovare risposte a buon mercato:

questi sono interrogativi sempre aperti, e non esistono risposte univoche. Ma credo che, a cinquant'anni di distanza, tornare a riflettere assieme a ragazzi e ragazze sulla strage di piazza Loggia possa essere un'occasione per comprendere la nostra storia e per valorizzare lo sforzo di tutti coloro che non cedettero al ricatto della violenza del terrorismo, pagando spesso di persona per il bene di tutti.

Così, a partire da una pagina fra le più buie della nostra storia, si può riscoprire l'importanza dell'impegno personale per la difesa della vita e delle istituzioni democratiche che abitiamo, di cui troppo spesso non comprendiamo il valore. Non poco se davvero ci crediamo e ne facciamo per questo anche un paradigma dell'educazione alla cittadinanza delle ragazze e dei ragazzi.

(immagine: Casa della Memoria. Piazza Loggia) ■

Cosa succede dove si produce il nostro cibo, lontano dai riflettori, dalla stampa, dai controlli che sarebbero dovuti e dalle nostre coscienze? A questa domanda risponde in parte "Food for profit", un documentario potente, doloroso, girato in cinque anni di faticoso lavoro d'inchiesta dalla giornalista

duzioni commerciali). In soli due mesi sono 700 le proiezioni organizzate dal basso in moltissime città e piccoli centri italiani, da associazioni, circoli culturali e dalle stesse sale cinematografiche, stupite dal richiamo del documentario sul pubblico.

In Trentino il documentario ha fatto sold-out per giorni a Trento (ed è arri-

vato anche a Folgaria), prima presentato dalla Lav (associazione che ha coordinato il lavoro di investigazione), poi dalla stessa sala del Teatro San Marco, stupita piacevolmente dalle sale piene. Altre proiezioni sono in programma nelle prossime settimane, ad esempio a Lavis e in altre città e paesi.

L'Unione Europea e l'agricoltura

Food for profit

Come si produce il nostro cibo, lontano dai riflettori, dai controlli che sarebbero dovuti, dalle nostre coscienze? A questa domanda prova a rispondere "Food for profit", il film che sta girando con grandissimo successo tutto il Paese

di **Maddalena Di Tolla Deflorian**

italiana di approfondimenti Giulia Innocenzi (ora a Report, per la Rai) e dal collega regista Pablo D'Ambrosi. Il film sta girando con grandissimo successo il paese (e il Trentino), destando un forte interesse e dibattito, pur trattando un tema scomodissimo ed essendo stato prodotto da una microscopica casa di produzione appena creata ad hoc dai due registi (che hanno lavorato gratis per anni e hanno cercato finanziamenti fuori dal mercato classico delle pro-



I due autori hanno girato per anni l'Europa e le stanze ambigue del Parlamento Europeo, per mostrarci, telecamere in spalla o nascoste negli incontri più delicati, cosa succede negli allevamenti, nei macelli, nei trasporti di animali vivi, e anche come si sviluppa la corruzione, il dialogo non pubblico e l'ambiguità dei parlamentari e delle lobby delle filiere di carne e derivati animali. Alcuni parlamentari sono addirittura al soldo (letteralmente) delle lobby, con consulenze e contratti da migliaia di euro.

A Bruxelles ci sono 25mila lobbisti e noi cittadine e cittadini nulla praticamente sappiamo degli interessi (che il documentario dimostra), delle mezze verità e delle vere e proprie bugie che i potenti e i decisori e gli interessati di parte si dicono dietro le



Allevamenti intensivi e finanziamenti europei Pac: un sistema che fa male agli animali, alla nostra salute, all'ambiente, ai lavoratori (spesso migranti sfruttati)

Cibo sano e ambiente

La transizione ecologica in agricoltura è irrinunciabile, non può esistere cibo sano in un ambiente malato

di **Luca Mercalli**, presidente società meteorologica italiana

Comprendo le proteste e il disagio degli agricoltori, perché – sia pur a livello familiare – sono anche io un coltivatore, ma non giustifico la loro opposizione verso la transizione ecologica. Produrre cibo dalla terra è un mestiere faticoso e irto di rischi. Piante e animali sono esseri viventi e non pezzi di metallo che escono da una catena di montaggio. Sono esposti alle intemperie, e ai sempre più frequenti estremi climatici, li devi accudire continuamente, feste comandate incluse. È dunque sacrosanto pretendere che il cibo sia pagato il giusto a chi lo

produce con tanto sacrificio, accettando – come consumatori finali – che impegno professionale e qualità organolettica siano correttamente remunerati. Ma non per questo ci si deve opporre alle nuove normative comunitarie che mirano a ridurre le emissioni di gas serra, l'eccessivo uso di fitofarmaci tossici e il riposo dei suoli. Sarebbe veramente un darsi la zappa sui piedi!



La riduzione delle emissioni di gas serra – a cui l'agricoltura mondiale contribuisce per circa il 30% – è fondamentale per contenere il riscaldamento globale, di cui l'agricoltura è proprio una delle vittime più esposte: già oggi ci rendiamo conto di quanti danni hanno provocato siccità, alluvioni e grandinate alla nostra produzione agricola.

Se il clima continuasse a peggiorare l'intero comparto agroalimentare subirebbe conseguenze inaudite, quindi il contenimento delle emissioni è come un'assicurazione sul futuro. Giustamente se aumenta il prezzo del gasolio, se bisogna rinnovare il parco macchine con attrezzature più efficienti, se bisogna ricorrere alle energie



»»» segue da “Cibo sano e ambiente”

rinnovabili, questi costi devono essere condivisi con altri settori della società attraverso un aumento del prezzo di vendita finale. Tutti mangiamo, quindi siamo tutti partecipi della sfida climatica. Quanto alla riduzione dei fitofarmaci è una questione di rispetto per la salute, a cominciare dagli stessi agricoltori – i più esposti alle molecole che distribuiscono sulle colture – fino a chi se ne ritrova i residui nel piatto.

Uno studio di Carsten A. Brühl e colleghi, uscito sulla rivista Nature, relativo alla migrazione dei fitofarmaci nell'aria dai meleti della Val Venosta, ne ha rilevato tracce perfino sui ghiacciai circostanti. Serve ovviamente più ricerca scientifica per individuare composti meno tossici o lavorare su selezione di varietà resistenti alle malattie e lotta biologica agli insetti dannosi. Quanto alla difesa della biodiversità, l'agricoltura industriale è una delle principali cause di estinzione della vita selvatica. La legge sul ripristino della Natura è fortunatamente passata in parlamento europeo a fine febbraio e speriamo porti a una maggiore diffusione delle pratiche agroecologiche, che mirano a una convivenza tra insetti, piante e animali utili all'ecosistema. Un esempio è la reintroduzione di siepi e filari di alberi a bordo campo, estirpati negli anni passati per mettere a profitto ogni metro quadro di terreno (salvo poi cementificare enormi aree di suoli fertili...). La transizione ecologica in agricoltura è irrinunciabile, non può esistere cibo sano in un ambiente malato. (consumatori.e-coop.it) ■

»»» segue da “Food for profit”

quinte. Quello che è certo – e che gli autori mostrano – è che la famosa PAC, la Politica Agricola Comune, stanziava 400 miliardi di euro di soldi pubblici per agricoltura e zootecnica e il film dimostra che lo stanziamento segue procedure in parte poco limpide e che il dibattito non si svolge tutto alla luce del sole. Certo è anche che il denaro pubblico messo sul piatto dalla PAC – come mostra il film – di fatto favorisce massicciamente le grandi produzioni e gli allevamenti intensivi (permettendo una vera e propria tortura legalizzata di milioni di animali, di esseri senzienti).

Le immagini dimostrano quanto scarsi siano i controlli e i problemi anche sanitari e ambientali (con abusi di antibiotici, ad esempio), per altro. Questo problema era noto, infatti le indagini sotto copertura effettuate in Italia e in Europa negli anni hanno sempre mostrato incredibili violenze e irregolarità. Ma “Food for profit” documenta anche le irregolarità nei contratti di lavoro, le assunzioni in nero, condizioni di lavoro massacranti per le persone, e a volte, relazioni così tossiche fra datore di lavoro e lavoratori che la privazione della libertà è dietro l'angolo.

Le Alpi sono esenti da tutto questo? No, è dimostrato. Succede anche sui verdi pascoli alpini che si scoprono lavoratori senza contratti, costretti a vivere in condizioni pessime. Succede anche nelle verdi Alpi ed è successo in questi anni anche in Trentino, che si scoprono truffe milionarie e irregolarità e dubbi sui “diritti di pascolo europei”

(laddove ad esempio i proprietari delle greggi dichiarano di aver portato al pascolo più animali del vero o di aver pascolato in luoghi impossibili, per beneficiare dei ricchi premi stanziati dalla PAC, coi soldi nostri, pubblici). Succede anche in Trentino di scoprire maltrattamenti e abusi gravissimi sugli animali e di verificare quanto sia difficile controllare (di recente una famosa azienda di allevatori del basso Trentino ha visto due suoi pastori accusati di atti violenti con foto e video a dimostrarlo, per esempio, fra Bondone e altre valli trentine). Qualche anno fa una moria di 200 pecore in val di Borzago (Giudicarie) aveva scoperto problemi sul rispetto del benessere animale (con un referto dell'Istituto Zooprofilattico che rivelava una serie di problematiche) e richiesto controlli proprio sulla correttezza delle dichiarazioni rispetto ai diritti di pascolo.

Nel documentario si evidenzia il maltrattamento degli animali, la corruzione e il cinismo dei decisori politici e di una parte del mondo produttivo e l'inquinamento ambientale. Quanto e perché succede? Lo abbiamo chiesto a Giulia Innocenzi. “È tutta questione di riduzione di costi purtroppo. Sia gli animali che gli umani sono visti solo come bulloni di una catena di montaggio, – ci ha spiegato l'autrice – perché i grandi gruppi devono aumentare il margine di profitto. Un sistema del genere di capitalismo duro e puro non può durare. Quello che dimostriamo con la nostra investigazione è un fenomeno strutturale, non si tratta di eccezioni o mele marce. Bisogna fermarlo anche a livello personale, smettendo di mangiare prodotti delle filiere della carne e dei derivati del latte”. ■

AcI Trento

Il sostegno a distanza cambia le vite: in meglio!

È possibile sostenere a distanza, con delle donazioni periodiche dedicate, la liberazione dal canile, le cure e il mantenimento di un cane o un'animale prescelto

Spesso le famiglie non possono per vari motivi adottare direttamente un cane o un gatto. Esiste però – lo ricordiamo – la possibilità di sostenere a distanza, con delle donazioni periodiche dedicate, la liberazione dal canile e le cure e il mantenimento dell'animale prescelto, attraverso un'associazione. Questo sistema permette davvero di salvare tantissime vite animali! Fateci un pensiero ma rivolgetevi ad associazioni serie, conosciute, trasparenti, che dimostrino la loro capacità anche di tessere relazioni sul territorio.

ADOZIONE DEL MESE: NONNO DANTE

Nonno Dante è un gigante buono che ha vissuto costretto in box per dodici lunghissimi anni.

Poche settimane fa ACL lo ha liberato, per curarlo. Dante adesso vive felice in una splendida pensione residenziale e si gode libertà, socialità e cure. Ha recuperato molto, e riesce a camminare e muoversi abbastanza bene.

Se volete adottarlo o sostenerlo a distanza, chiamate 349 2302344 o scrivete a



acltrento@gmail.com.

Potete donare e diffondere le storie dei nostri cani (sono sul sito <https://www.aclodv.org>). Donazioni ad ACL Odv sede Trento IBAN: IT62J083270325800000002044, con causale “nonno Dante cani anziani coop”. Avvisate su acltrento@gmail.com per essere ringraziati. Per info 349 2302344.

Da maggio a settembre

Trento Aperta estate 2024: la cultura trasforma i luoghi

Trento Aperta è la manifestazione che da maggio a settembre animerà piazze, strade e parchi del centro cittadino e delle circoscrizioni con la bellezza della cultura, creando occasioni di incontro, crescita personale, divertimento. L'idea alla base di Trento Aperta è che la cultura include, amplia i confini



della cittadinanza e trasforma i luoghi (non a caso "La cultura trasforma i luoghi" è anche il tema degli intrattenimenti di strada in programma in piazza della Portela e in via Santa Croce, vicino all'ingresso di Fbk). Dalla cultura arriva anche un messaggio di sostenibilità, con il **Ciclocinema, il cinema alimentato a pedali**, che

ben si sposa con contesti naturali di pregio come le **Viote**, il parco delle **Coste** e la terrazza di **Sardagna**.

La cultura trasforma i luoghi anche con le **20 serate di cinema in movimento** che riportano la vita nell'ex Atesina e arriveranno anche in piazzale Europa, Romagnano e Mattarello.

Insieme ai più piccoli sarà possibile sperimentare avventure divertenti con i **12 incontri settimanali dei laboratori urbani**, nei **venerdì** in piazza Cesare Battisti, al parco di Gocciadoro, a Maso Ginocchio, a villa Salvadori Zanatta, al parco delle Albere e al parco di Martignano.

Gli appuntamenti inizieranno **venerdì 31 maggio al Giardino dei Poeti** in via delle Orfane. ■

<https://www.trentoaperta.it>

Trento, Museo del Castello del Buonconsiglio

1924-2024: cento anni di Museo

Per i suoi 100 anni il museo del Castello del Buonconsiglio si apre alla città: un anno di eventi e iniziative, dentro e fuori il Castello

Il museo del Castello del Buonconsiglio celebra quest'anno i 100 anni di vita: in programma ci sono nuove mostre, pubblicazioni, aperture serali, aperitivi d'arte, conferenze, concerti, attività per famiglie, appuntamenti per i giovani, spettacoli teatrali, installazioni in città.

La festa per il compleanno sarà quella di sabato 27 aprile 2024 con una giornata di eventi nel museo e fuori, nella Piazza della Mostra, fino a tarda sera: ci saranno concerti, momenti di svago, ma anche incontri, come l'intervento del filosofo **Umberto Galimberti**.

Tra le iniziative collegate alla storia del museo c'è la **mostra primaverile Con spada e croce. Longobardi a Civezzano** (dal 23 marzo al 20 ottobre): una nuova tappa che approfondisce la **storia dei Longobardi in Trentino**, grazie ai reperti e ai capolavori orafi rinvenuti nelle tombe della principessa e del principe di Civezzano e alle nuove ricerche e scavi sul territorio condotte dalla Soprintendenza per i beni culturali.

La grande mostra estiva (6 luglio-20 ottobre), sarà dedicata a **Dürer e le origini del Rinascimento nel Trentino** e affronterà le dinamiche culturali dell'area tra Trentino e Tirolo, in virtù degli scambi artistici lungo la valle dell'Adige durante il Basso Medioevo e il Rinascimento. **Saranno esposti straordinari dipinti, sculture, disegni, incisioni di importanti artisti**

come Albrecht Dürer, Vivarini, Bartolomeo Dill Riemenschneider, Jorg Artzt, Max Reichlich, Michael Pacher, Girolamo Romanino e altri ancora, provenienti da grandi istituzioni museali nazionali ed europee.

Il museo, con le sue sedi distaccate, è uno degli attori culturali più importanti del Trentino: con le sue 120 mila opere (dipinti, disegni, stampe, sculture, reperti archeologici, manoscritti, codici musicali, mobili, monete, bronzetti, collezioni d'arte applicata), l'organizzazione annuale di mostre, eventi, iniziative didattiche, l'impegno di conservazione e valorizzazione e di educazione e sensibilizzazione sociale, le visite di più di 300mila persone.

Sempre più museo accessibile (a breve fruibile un **ascensore** per la Sala delle Marangonerie, collegato alla 'viabilità' già sbarriata e con gli spazi verdi) il Castello avrà la **caffetteria** rinnovata, come la **Biblioteca** e



l'Archivio fotografico; sarà aperto anche l'antico luogo della **Pallacorda**, come spazio di relax e intrattenimento all'ombra di Torre Aquila. ■

Info e programma:

www.buonconsiglio.it



Con Carta In Cooperazione

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione, biglietto d'ingresso a tariffa ridotta in tutte le sedi:

- Castello del Buonconsiglio (8 € anziché 10 €)

- Castel Thun (6 € anziché 8 €)
- Castel Beseno e Castello di Stenico (5 € anziché 7 €)
- Tariffa ridotta per biglietto unico 5 sedi (15 € anziché 20. €)

Le condizioni sono valide dietro presentazione della Carta In Cooperazione all'acquisto del biglietto da parte dell'intestatario della Carta o di appartenenti allo stesso nucleo familiare (inteso coniuge e/o figli). La convenzione è valida per 1 persona (socio oppure familiare).



Disorientati, frastornati, sempre alla faticosa ricerca di soluzioni, supporto e servizi non così facili da trovare: sono i malati di tumore e i loro famigliari.

Per aiutarli ora c'è **"BussoLà. Riferimenti utili nel percorso oncologico"**, il portale di orientamento dedicato ai servizi che aiutano i malati oncologici e le loro famiglie.

Assistenza e servizi alle persone

BussoLà, il portale per i malati oncologici

Dall'esperienza di sei soci fondatori che ogni giorno incontrano i malati di tumore è nato BussoLà, il portale on-line dedicato ai servizi di supporto per malati oncologici e alle loro famiglie

Il progetto è nato dalla volontà di un gruppo di associazioni, enti, cooperative, fondazioni e organizzazioni (Pronti Qua, Lilt Trento, Lotus, Fondazione Hospice Trento, CoopHandiCREA, Le Ali della Coccinella) che offrono un aiuto concreto in affiancamento ai servizi sanitari.

Su BussoLà (www.bussolatrentino.it) si trovano le tante possibilità di aiuto concreto, risposte e soluzioni immediate per chi sta vivendo il percorso oncologico in Trentino, perché il passaparola è troppo lento e invece chi si trova ad affrontare un periodo di grande fragilità come quello della malattia oncologica ha esigenze da soddisfare in breve tempo: l'ascolto e il sostegno psicologico, i trasporti, l'orientamento informa-

tivo, la riabilitazione, le tutele nel lavoro. BussoLà non dà risposte dirette, ma mette in condizione le persone di intercettare chi può dare supporto in modo semplice, professionale e competente, senza mai sovrapporsi ai percorsi di cura, ma integrandoli con soluzioni concrete e immediate. Il portale vuole essere anche uno stimolo per chi vuol diventare volontario.

Le due ideatrici del progetto sono Roberta Casagrande e Michela Bonvecchio dell'Associazione Pronti Qua.

"BussoLà è un gruppo di lavoro aperto, oggi rappresentato da 6 tra associazioni, enti e organizzazioni, ma contiamo che già da domani molti altri vorranno unirsi a noi", ha spiegato Michela Bonvecchio.

"Con BussoLà abbiamo l'ambizione di costruire una rete presente in tutte le valli e per tutti i servizi, per cui invitiamo tutte le altre organizzazioni a entrare nel portale e a chi desidera fare volontariato di aderire a BussoLà", ha aggiunto la presidente di Pronti Qua, Roberta Casagrande.

Alla presentazione del 10 aprile 2024 sono intervenuti i partner del progetto: Valentina Cereghini, direttrice di Lilt Trento, Laura Ravanelli, vice presidente di Lotus-Oltre il tumore al seno, Laura Froner, presidente di Fondazione Hospice Trento, Roberto Morsna, presidente della Coop HandiCREA, Annalisa Ravagni presidente di APS Le Ali della Coccinella.

Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana, l'Ente del Terzo Settore creato dalla Cassa per essere vicina al territorio. Giorgio Vergot, vice presidente della Cassa Rurale Alta Valsugana e presidente della Fondazione, ha spiegato le motivazioni che hanno portato a sostenere il portale: *"BussoLà unisce le forze di associazioni di volontariato vicine per missione sociale a Cassa Rurale Alta Valsugana. Il progetto è volto al sostegno di familiari e malati oncologici e allo stesso tempo attiva la cooperazione e valorizza l'azione di realtà sociali diverse"*.

A sostenere il progetto ci sono anche l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, con Elena Bravi, direttrice per l'integrazione socio-sanitaria e la Provincia autonoma di Trento, con l'Assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione Mario Tonina. ■

Tutte le informazioni su
<https://bussolatrentino.it/>

Trento, Cappella Vantini, 4 maggio-2 giugno 2024 Crisalidi, storie di auto mutuo aiuto

Venerdì 3 maggio 2024 (ore 17) sarà inaugurata a Trento nel cortile di Palazzo Thun la mostra "Crisalidi", un viaggio nel cuore dell'auto mutuo aiuto. Nell'esposizione, a cura dell'associazione AMA (auto mutuo aiuto), 9 vite si raccontano e testimoniano quelle di tante altre persone, intente ad attraversare sofferenze silenziose per la società: 9 vite che narrano la potenza del condividere il proprio vissuto con chi ha una storia simile e che mostrano come nelle fatiche si possa essere risorsa per sé e per gli altri.

Il simbolo della crisalide evoca una metamorfosi che trasforma la fragilità in forza e la paura in coraggio; ogni piega delle sue ali insegna che l'immobilità può essere solo temporanea e che si può arrivare a una



seconda rinascita, attraverso un narrarsi e un nuovo modo di rileggere le proprie ferite. La crisalide, simbolo di speranza e trasformazione, sussurra che il potere di rinnovarsi è insito in ognuno di noi.

A.M.A. è un'organizzazione di volontariato senza fini di lucro impegnata nella promozione della salute e del benessere attraverso l'attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto e di altre iniziative di mutualità per adulti, giovani e famiglie.

Sarà possibile visitare la mostra dal 4 maggio al 2 giugno, dal martedì al venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10-13 e 14-19.

La cappella è accessibile anche a persone con disabilità motorie (ingresso da cortile palazzo Thun). Per ascoltare le opere è consigliato portare con sé delle cuffie e il proprio telefono. È consigliato avere sul proprio dispositivo un'app per scansionare i Qr Code

L'ingresso è gratuito. Non è necessaria la prenotazione. ■

Associazione AMA
Tel. 0461.239640
www.automutuoaiuto.it

5x1000 LILT Trento Insieme, a sostegno dei pazienti e per la salute di tutta la comunità

LILT, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Associazione Provinciale Trento ETS OdV, dal 1958 opera in campo oncologico per costruire una rete di informazione e servizi dedicata agli ammalati, ai familiari, a tutta la comunità trentina.

Offre sostegno diretto ai pazienti, a fianco di chi sta seguendo cure oncologiche e di chi deve scegliere Trento per sottoporsi ai trattamenti del Centro di Protonterapia e necessita di aiuti concreti e di una struttura in cui sentirsi a casa.

Lilt lavora per il **recupero del benessere e per un miglioramento della qualità di vita** di chi soffre di disturbi legati alle cure o alla malattia attraverso servizi come il **sostegno psicologico, la riabilitazione fisioterapica, attività fisica complementare alla**



riabilitazione, l'agopuntura e l'estetica oncologica.

Si prende cura della salute della comunità **educando alla prevenzione e ai sani stili di vita, sostenendo la ricerca** in campo oncologico e

proponendo **visite di diagnosi precoce cute-nei, urologiche e ginecologiche.**

LILT mette al centro la persona, grazie all'impegno dei suoi Volontari – a Trento e nelle 9 Delegazioni in provincia – e di professionisti qualificati.

PER SOSTENERE LILT

Per fare tutto questo Lilt ha bisogno dell'aiuto di tutti.

Scegliendo di destinare a LILT il 5x1000 nella Dichiarazione dei redditi darete anche voi il vostro contributo; il codice fiscale di Lilt è 01457220224. Grazie. ■

SPAZIO LILT

c.so 3 Novembre 132/134, Trento
tel. 0461 922733, info@liltrento.it
www.liltrento.it

Le app per scegliere gli alimenti Yuka: c'è da fidarsi?

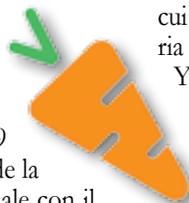
Buona l'idea di uno strumento per orientarsi, ma la materia è complessa

di **Michele Sculati**, medico, specialista in scienza dell'alimentazione, dottore di ricerca in sanità pubblica

Molti pazienti mi chiedono un'opinione sulle app che ci guidano nella scelta di un alimento, in modo da potersi orientare in un mercato che offre decine di migliaia di cibi differenti, e capire quanto possano essere salutari. Ce ne sono diverse, tuttavia **Yuka è la più diffusa in Italia, dove è stata scaricata e installata sullo smartphone da ben 3 milioni di persone.** È un'app sviluppata in Francia e utilizzata da circa 40 milioni di utenti. La facilità di utilizzo è una delle chiavi del suo successo: basta scansionare il codice a barre di un prodotto per ottenere un giudizio con un punteggio che va da 0 a 100, e un pallino colorato associato al giudizio che cambia ogni 25 punti: rosso (scarso), arancione (mediocre), verde chiaro (buono), verde scuro (eccellente). In ambulatorio abbiamo voluto provarla con ciò che avevamo – un normale **biscotto integrale** – ottenendo la peggiore valutazione

possibile: bollino rosso, con soli 9 punti. Come mai? La app prevede la valutazione del profilo nutrizionale con il **Nutriscore** (che pesa per il 60% del giudizio), della presenza di additivi alimentari (che vale il 30% del giudizio), e da ultimo il fatto che sia un prodotto biologico (cosa per cui ottiene un "bonus" del 10%).

Senza entrare nel merito dell'utilizzo del Nutriscore, un sistema rifiutato dal nostro ministero della Salute, la "boccatura" del biscotto è dovuta prevalentemente alla presenza di **un agente lievitante, il difosfato disodico, usato in molti prodotti da forno e di cui non dobbiamo avere paura.** Sia l'European Food Safety Authority che le nostre linee guida Larn sono chiare: solo una assunzione eccessiva di fosfati, ben oltre i livelli accettabili per la popolazione, può provocare problemi alla salute e soprattutto in persone vulnerabili (con problemi renali). Anche una eccessiva assunzione di sale o proteine può far male alla salute, in particolare a chi ha problemi renali, ma non per questo dobbiamo demonizzarli. Giudicare un alimento come "junk food" solo perché contiene del difosfato disodico, senza neppure sapere quanto ne contiene, è un metodo discutibile che rischia di portare il consumatore a scelte non basate su evidenze scientifiche condivise. Questo è il motivo per



cui l'**Antitrust italiana** ha aperto un'istruttoria che si è conclusa con un accordo in cui

Yuka si impegna ad avvertire l'utente che

l'uso della app **"non garantisce una salute migliore a chi la utilizza"** e che

lo stato di salute dipende anche dal "quantitativo di prodotto consumato e alla frequenza con la quale esso

viene consumato".

Quanto al peso dato al "biologico", facendo un test su due tipologie di olive in vasetto della stessa azienda, di cui una "bio", con valori nutrizionali simili ad eccezione del contenuto di sale che risulta più del doppio nelle olive biologiche, quest'ultime sono risultate "eccellenti", e quelle normali "buone".

Il consumo di alimenti biologici sta iniziando a mostrare risultati scientifici interessanti, ma è corretto ricordare che questi sono lunghi dall'essere conclusivi, e le linee guida non consigliano di preferire la versione biologica di un alimento. A maggior ragione in un caso come quello delle olive, dove un contenuto significativamente superiore di **sale** avrebbe dovuto avere maggiore peso rispetto alla provenienza biologica.

Il tema è apparentemente semplice e l'idea di fornire al consumatore uno strumento utile per orientarsi è interessante, ma la materia è complessa e richiede algoritmi interpretativi articolati, che necessitano di una più ampia condivisione scientifica se si vogliono dare al consumatore strumenti affidabili. (*consumatori.e-coop.it*) ■



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

Ricette con i legumi

Un goloso burger, vegetariano

Ricette creative a base di fagioli, ceci, lenticchie, tante verdure, erbe aromatiche, spezie, fresche salse: in padella o al forno, ecco i burger in versione vegetariana, gustosissimi anche nel classico panino



Burger di carote e lenticchie con panatura di pop corn

Per 4 burger: 200 g di lenticchie rosse già lessate, 2 carote, 1 cipolla, 3 foglie di salvia, 5 cucchiaini di pangrattato + 3 per la panatura, 1 cucchiaino di curcuma, pop corn, olio d'oliva extravergine, sale

In una padella fate soffriggere la cipolla tagliata molto finemente insieme alle carote ridotte a dadini piccoli e alle foglie di salvia; una volta ben stufati, aggiungete le lenticchie e insaporite unendo la curcuma e un pizzico di sale; fate cuocere per qualche minuto, poi lasciate raffreddare. Con il mixer sbriciolate per qualche secondo un paio di manciate di pop corn, quindi unitevi 3 cucchiaini di pangrattato e versate la panatura in un piatto fondo. Trasferite il composto di lenticchie nel mixer e frullate fino a ottenere un impasto morbido ma compatto con le mani (aiutatevi con altro pangrattato per regolare la consistenza). Dividetelo in 4 parti e formate dei burger dello spessore di almeno 1 cm, passandoli poi nella panatura; disponete i burger su una placca rivestita con carta da forno e irrorateli con un filo d'olio; procedete alla cottura in forno a

180°C in modalità ventilata per 20-30 minuti, fino a ottenere la doratura desiderata. (Fiorfiore in cucina, 4/2023)

Miniburger di purè di patate e verdure estive

Per 4 persone: 100 g di peperone rosso, 100 g di carote, 100 g di zucchine, 250 g di purè di patate DimmidiSi, 4 panini morbidi piccoli, 200 g di cipolla rossa, 1 mazzetto di rucola o lattughino, 1 mazzetto di erbe aromatiche (prezzemolo, basilico, erba cipollina...), 2 cucchiaini d'aceto rosso, 80 g di maionese, olio d'oliva extravergine, 1 pizzico di zucchero, sale e pepe

Tagliate a dadini le carote, le zucchine e il peperone e spadellateli con olio e sale per 3-4 minuti, poi coprite e cuocete per altri 2 minuti. Aggiungetevi il purè, salate e pepate e con il composto formate 4 burger. Affettate le cipolle e saltatele con olio, sale e zucchero; quando saranno morbide spruzzatele con l'aceto e cuocete per 5 minuti. Tritate gli aromi e uniteli alla maionese. Cuocete



su entrambi i lati i burger con un filo d'olio, poi farcite i panini con la maionese, le cipolle, la rucola e il burger. Coprite con un altro cucchiaino di maionese e richiudete il panino. (Fiorfiore in cucina, 6/2020)

Burger di fagioli

Per 4 burger: 4 panini ai semi di sesamo, 250 g di fagioli rossi lessati, 60 g fiocchi d'avena, 100 g di carota, 1/2 cipolla, 2 peperoncini verdi dolci, 1 spicchio d'aglio, olio di semi di mais, 2 cipolle rosse, 2 pomodori maturi e sodi, 50 g di lattughino, olio d'oliva extravergine, sale e pepe. Per la salsa tartara: 200 g di yogurt greco bianco, 30 g di cetriolini sott'aceto, 30 g di cipolline sott'aceto, 1 cucchiaino di capperi, 1 cucchiaino di senape, 2 cucchiaini di olio d'oliva extravergine, prezzemolo

Tritate la cipolla, fatela appassire con un po' d'olio d'oliva, poi unite l'aglio tritato e spegnete il fuoco; pelate la carota e grattugiatela; lavate i peperoncini e tritateli, ri-

Torta rovesciata alle pere

Per 4-6 persone: 4 pere, 170 g di farina "0", 30 g di fecola di patate D'Osa, 120 g di zucchero semolato, 50 ml di olio di semi, 50 ml di latte, 1 yogurt, 3 uova, 1 limone non trattato, 12 g di lievito vanigliato per dolci D'Osa, zucchero a velo D'Osa, 1 noce di burro

Sbucciate le pere e fatele fettine, quindi bagnatele con un po' di succo di limone e tenetele da parte. Imburrate una padella da 28 cm di diametro, adagiatevi un foglio di carta da forno tagliato a misura del fondo e disponetevi a raggiera alcune fettine di pera. In una ciotola capiente montate le uova con lo zucchero fino a renderle gonfie e spumose; unite l'olio, il latte, la scorza di limone grattugiata, aggiungete la farina setacciata con il lievito e la fecola e mescolate; unite le restanti pere tagliate a pezzetti. Versate il composto in padella, coprite con un coperchio e fate cuocere su fiamma media controllando la cottura (circa 25 minuti). Rigirate la torta con



con olio d'oliva e sale. Cuocete i burger in una padella antiaderente con un filo d'olio di mais; tagliate i panini in due, tostate la parte interna sulla padella calda, poi spalmate la base con la salsa tartara, disponetevi del lattughino, qualche fetta di pomodoro e di cipolla, adagiatevi il burger caldo, completate con qualche anello di cipolla, di pomodoro e di salsa, richiudete il panino e servite subito. *(Fiorfiore in cucina, 6/2020)*

Burger di ceci e zenzero

Per 8-10 pezzi: 460 g ceci lessati sgocciolati Coop, 2 uova,

1 scalogno, pane ai 7 cereali con olio extravergine d'oliva Coop, zenzero fresco bio Vivi verde Coop, olio extravergine di oliva Coop, rosmarino tritato, 2-3 cucchiaini di pangrattato, scorza di limone grattugiata, sale e pepe

Frullate i ceci sgocciolati con tutti gli ingredienti e un filo d'olio, fino a ottenere un composto omogeneo, ma un po' grossolano. Mettete l'impasto in una ciotola, regolate di sale e pepe e, se necessario, aggiungete olio o pangrattato e amalgamate con un cucchiaino. Con le mani leggermente inumi-

dite (di olio o acqua), formate con l'impasto ottenuto delle palline e poi schiacciatele fino a ottenere dei burger. Impanateli con un po' di pangrattato. Se avete tempo, lasciateli riposare 30 minuti in frigo. Cuocete i burger con la modalità che preferite: in padella antiaderente ben calda, con un po' di olio, per pochi minuti, girandoli sui due lati oppure in forno, disponendoli su una teglia ricoperta di carta forno per 15-20 minuti a 180°. Servite con contorno di verdure cotte oppure insalatina mista. *(www.coop.it)*



unite le verdure in una terrina insieme ai fagioli ben scolati, unite i fiocchi d'avena, salate e pepate, con l'aiuto di una forchettina schiacciate grossolanamente i fagioli, incorporandoli agli ingredienti; con le mani umide dividete la massa formando 4 burger. Lavate e asciugate il prezzemolo, tritate i cetriolini, le cipolline e i capperi sott'aceto, riunite il trito in una terrina e amalgamatevi la senape, l'olio, lo yogurt e il prezzemolo tritato. Affettate la cipolla rossa ad anelli sottili e i pomodori a rondelle e conditeli

Il dolce è in padella

Senza forno, o senza preriscaldare il forno, ecco il dessert con frutta, veloce da preparare



l'aiuto di un piatto e lasciate dorare per altri 5 minuti. Sformate e fate intiepidire, poi spolverate con zucchero a velo e servite. *(Fiorfiore in cucina, 4/2024)*

Biscotti in padella (Welsh Cake)

Per 20 biscotti: 230 g di farina "0", 8 g di lievito vanigliato per dolci D'Osa, la punta di un cucchiaino di cannella in polvere, 100 g di burro morbido, 100 g di zucchero di canna integrale Solidal, 40 g di uvetta, 1 cucchiaino di latte intero, 1 uovo grande, 1 pizzico di sale

Ammollate l'uvetta in acqua tiepida per 10 minuti; setacciate la farina con il lievito, poi unite lo zucchero, il burro a tocchetti, il sale e la cannella. Con la punta delle dita sabbiate il composto, quindi aggiungete l'uovo sbattuto con il latte e l'uvetta strizzata; impastate

fino a ottenere una consistenza morbida; su un piano infarinato stendete l'impasto allo spessore di 1 cm e formate i biscotti con il coppapasta. Scaldate due padelle antiaderenti e foderatele con un foglio di carta da forno; appoggiatevi i biscotti e, a fiamma medio-bassa, cuocete per 10 minuti circa, rigirando i biscotti a metà cottura; chi ha un piano a induzione può cuocere i biscotti per 3 minuti alla potenza 6, per 6 minuti alla potenza 5 e ultimando con 3 minuti alla potenza 4. Rimuovete i biscotti dalla padella e lasciateli raffreddare. *(Fiorfiore in cucina, 4/2024)*



« Tesoro, dove sono i miei calzini? ». Se anche voi avete fatto o sentito questa domanda probabilmente la vostra è una delle tante famiglie in cui le faccende di casa non sono equamente divise. E c'è qualcuno – il tesoro in questione, appunto – su cui ricadono buona parte dell'organizzazione della vita domestica, i pasti, le pulizie, il bucato. E se invece gestire la casa fosse un gioco di squadra, con un obiettivo comune da raggiungere cooperando in famiglia? «Una casa, una squadra» è proprio il claim con cui Coop sta lanciando tanti nuovi prodotti a marchio per la cura della casa.



matori che regalano a superfici, piatti e biancheria fragranze intense e persistenti. Ad esempio, Officina dei Fiori Coop “firma” l'ammorbidente concentrato **Mediterraneo**, dermatologicamente testato e in flacone al 100% di plastica riciclata: la sua è una profumazione intensa, di lunga durata e con tecnologia neutralizza odori.

Espressamente per il bucato, compresi i calzini di cui

Cura della casa

Gioco di squadra

Dai detersivi per pavimenti fino agli “assi” per il bucato e la lavastoviglie, sono i prodotti Coop che aiutano tutta la famiglia nelle pulizie. Con tante novità

a cura della redazione

Un team di “aiutanti” efficaci, sicuri e piacevoli da usare per tutta la famiglia: si va dai detersivi per le stoviglie a quelli per le superfici, la cura e la pulizia dei tessuti, fino ai deodoranti e profumatori per l'ambiente e gli accessori per le pulizie domestiche. Un vasto assortimento di **prodotti** suddivisi tra le linee Spesotti (i più convenienti), **Casa Coop**, **Vivi Verde**, **Officina dei fiori** e **Phiaba**. Vediamone alcuni. Porta una ventata fiorita il nuovo detersivo per **pavimenti alla rosa** Coop Officina dei Fiori: sgrassa a fondo, fa risparmiare fatica perché non richiede risciacquo e lascia un profumo delizioso. Il flacone, fra l'altro, è al 100% in plastica riciclata.

Officina dei Fiori comprende una gamma completa di detersivi, ammorbidenti e profu-

si diceva sopra, è nato anche il **Gel lavatrice ultra-concentrato Casa Coop** alla lavanda che penetra nelle fibre rimuovendo anche le macchie più ostinate. Attivo già a basse temperature (da 20° C), si usa sia per capi bianchi che colorati con un pratico tappo dosatore, lasciando un delizioso profumo “di una volta” sulla biancheria. Ne bastano 30 ml invece dei 50 ml del classico detersivo liquido ed è disponibile anche nella profumazione fresco pulito.

Terminata la lavatrice, per aggiungere igiene in più al bagno è un vero asso il **Casa Coop detersivo per bagno disinfettante**: adatto per la disinfezione e pulizia delle superfici lavabili, non lascia aloni, elimina fino al 99,99% dei batteri e neutralizza i cattivi odori.

Spostandoci in cucina, il **Cura lavastoviglie** bifasico Casa Coop si utilizza direttamente a pieno carico, evitando di sprecare il ciclo a vuoto previsto per prodotti del genere. Pulisce in profondità la lavastoviglie, ha azione sgrassante e anticalcare, elimina i cattivi odori ed è in vendita in confezione da 3 dosi idrosolubili. Ideale abbinato al **Casa Coop gel lavastoviglie “tutto in uno”** super sgrassante, che racchiude la funzione detersivo e brillantante, è anti-odore ed efficace contro lo sporco difficile. ■



Pelle baciata dal sole

Arriva la Chiringuito Summer Edition

Voglia d'estate sulla pelle? Ecco i nuovi prodotti della linea Chiringuito Summer Edition per preparare l'epidermide al sole e coccolarla dopo l'esposizione. Deliziosi e idratanti, per un effetto pelle baciata dai primi raggi, l'autoabbronzante viso e la mousse autoabbronzante corpo con estratti di mango e frutto della passione. Dopo una giornata all'aria aperta, ci sono il bagnodoccia doposole (nella versione rivitalizzante con succo di aloe ed estratto di menta acquatica, o addolcente, con olio di

cocco ed estratto di vaniglia), la maschera viso doposole rinfrescante e idratante con estratti di baobab e cocco, e il latte doposole illuminante con estratti di riso e tamarindo. Come tutti i prodotti Chiringuito, hanno consistenze particolari e sprigionano il profumo della frutta, raffigurata nelle confezioni coloratissime e soffici al tatto.



Tanti anni fa, durante un viaggio in Sicilia, visitai la splendida Siracusa dove per la prima volta vidi le piante di papiro che crescono spontaneamente sul Ciane, un breve corso d'acqua che ha la sorgente a pochi chilometri dalla città. Venni in seguito a sapere che quella era l'unica formazione naturale di papiro esistente in Europa e, proprio per questo, meta continua di visitatori desiderosi, forse, di provare l'emozione di un immaginario viaggio nell'antico Egitto. Il papiro (*Cyperus papyrus*) è una pianta er-

non riscaldata o in locali non troppo caldi e con un buon grado di umidità.

Per quel che riguarda la sua coltura in appartamento, è bene ricordare che il *Cyperus papyrus* è una pianta piuttosto delicata che non sopporta temperature al di sotto dei 13-15°C, al contrario di altre specie affini, come il *Cyperus alternifolius*, detto papiro del Madagascar, e il *Cyperus diffusus*, che sono un poco più rustiche.

Come pianta ornamentale "domestica", il papiro più noto e apprezzato, sia nelle varietà nane, sia in quelle più grandi dalla for-

ma tipica, è senza dubbio il *C. alternifolius*, dai fusti sottili, alti dai 30 ai 90 cm.

Questa varietà si può coltivare sia in bacinielle con pochi centimetri d'acqua, sia in vasi con terriccio mantenuto umido. Essendo una pianta acquatica, il sottovaso dovrà rimanere pieno d'acqua da rinnovare di frequente, anche se non è consigliabile tenere invece il vaso sommerso in acqua fino all'orlo perché i fusti potrebbero marcire.

Se coltivati in casa, i papiri prediligono le zone luminose e una temperatura oscillante fra i 10 e i 20°C.

Ogni 3-4 settimane è opportuno fornire alla pianta del fertilizzante liquido, reperibile in commercio, e sospendere le concimazioni nel periodo invernale. Talora le foglie di papiro possono ingiallire e seccare denunciando, in questi casi, carenza d'acqua o di luce. Quando, invece, è necessario il rinvaso, si consiglia di usare del terriccio fertile e consistente per evitare che si disperda facilmente nell'acqua. Se terriccio umido emana cattivo odore, si può aggiungere qualche pezzetto di carbone di legna.

Per mantenere in salute la pianta, un altro accorgimento è quello di tagliare subito gli steli che non danno alcun segno di vita, per lasciare che i nuovi germogli trovino lo spazio per crescere.

All'inizio della primavera le piante di papiro si possono moltiplicare facilmente per divisione dei cespi: in poco tempo da ogni cespo cresceranno nuovi fusti, creando pure ottimi esemplari.

Qualche fioricoltore, invece, usa ancora il metodo della talea che consiste nel tagliare la parte superiore dello stelo, sotto l'ombrella, e accorciando un po' le foglie, le quali andranno immerse del tutto dentro l'acqua, lasciando lo stelo rivolto verso l'alto; dopo un po' di tempo nasceranno le nuove piantine. Quando queste ultime avranno messo 3-4 foglie, si toglieranno dalla pianta madre e si interreranno in piccoli vasi. ■

Dall'Egitto

Il fascino antico del papiro

Tra le più antiche piante coltivate dell'uomo, il papiro cresce bene anche in casa, dove aiuta a migliorare la qualità dell'aria, riducendo le sostanze inquinanti e regolando umidità e temperatura

di Iris Fontanari

bacea che può raggiungere l'altezza di 4 metri, cresce lungo le rive dei fiumi ed è riconoscibile per le grandi infiorescenze ad ombrella costituite da piccoli fiori bruni e delicati. Oggi la si può vedere comunemente lungo i fiumi dell'Africa tropicale, mentre nel Medioevo era largamente coltivata anche nell'Europa meridionale. Le sue radici e i suoi fusti erano consumati come verdure, mentre la parte centrale della corteccia veniva ritorta per farne corde, stuoie, eccetera.

Tuttavia, il suo principale utilizzo era costituito dalla carta di papiro, ricavata da lunghe strisce di midollo, opportunamente lavorate e fatte poi asciugare al sole.

SI COLTIVA COSÌ

I papiri sono in genere piante di facilissima coltivazione; nelle zone a clima mediterraneo mite possono passare l'inverno all'aperto; nelle altre, durante la buona stagione, vivono bene all'aperto in posti ombrosi e umidi, mentre in inverno vanno messi in serra anche



Nelle foto due esempi di papiro: il *Cyperus papyrus* e il *Cyperus alternifolius*



VALIDA NEI
 NEGOZI ADERENTI

DAL 9 AL 22 MAGGIO

Riso Chicchi Corposi Flora
 1 kg



SOLO PER I SOCI
30 e 2,09 €
 PUNTI
2,39 € al kg
 ANZICHÉ 3,55 €



Senape classica Orco
 vaso 1065 g



SOLO PER I SOCI
120 e 2,39 €
 PUNTI
3,37 € al kg
 ANZICHÉ 4,99 €



Croissant zuccherati Coop
 pz. 6 - 240 g



SOLO PER I SOCI
50 e 0,69 €
 PUNTI
4,96 € al kg
 ANZICHÉ 1,49 €



Vino Marzemino Trentino DOC
Cantina d'Isera
 750 ml



SOLO PER I SOCI
170 e 3,09 €
 PUNTI
6,39 € al litro
 ANZICHÉ 5,99 €



Brandy Stock 84 Original
 36° - 700 ml



SOLO PER I SOCI
320 e 4,79 €
 PUNTI
11,41 € al litro
 ANZICHÉ 9,30 €



**ECCO I PRODOTTI CHE POTRAI PAGARE
 IN PARTE CON I PUNTI DELLA TUA CARTA IN COOPERAZIONE**

Iniziativa promossa da SAIT soc. coop., Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante.
 Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa; prodotti presenti in negozio in base all'assortimento.

DAL 23 MAGGIO AL 5 GIUGNO



VALIDA NEI
 NEGOZI ADERENTI

**Burro Senza Lattosio
 Dalla Torre**
 200 g



SOLO PER I SOCI

120 e 1,39 €
 PUNTI

12,95 € al kg

ANZICHÉ 3,29 €



**Ricotta Senza Lattosio
 Brimi**
 200 g



SOLO PER I SOCI

70 e 0,59 €
 PUNTI

6,45 € al kg

ANZICHÉ 1,79 €



Margarina Vallè Naturalmente
 250 g



SOLO PER I SOCI

60 e 0,69 €
 PUNTI

5,16 € al kg

ANZICHÉ 1,69 €



**Latte di Capra UHT intero
 Latte Trento**
 500 ml



SOLO PER I SOCI

70 e 0,89 €
 PUNTI

3,18 € al litro

ANZICHÉ 1,99 €



Biscotti Baiocchi Mulino Bianco
 con crema alla nocciola e cacao
 260 g



SOLO PER I SOCI

80 e 1,19 €
 PUNTI

7,65 € al kg

ANZICHÉ 2,89 €



Oro Ciok
 latte - nocciole 250 g al kg 8,60 € -
 fondente 200 g al kg 10,75 €



SOLO PER I SOCI

90 e 1,25 €
 PUNTI

ANZICHÉ 2,75 €



**Infuso aromatizzato In'fuse a freddo
 Twinings**
 assortito 10 filtri - 25 g



SOLO PER I SOCI

110 e 1,59 €
 PUNTI

107,60 € al kg

ANZICHÉ 3,49 €



**ECCO I PRODOTTI CHE POTRAI PAGARE
 IN PARTE CON I PUNTI DELLA TUA CARTA IN COOPERAZIONE**

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

FINO AL 30 SETTEMBRE 2024

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA



2 BASTONCINI TREKKING

NERO/ROSSO

GRIGIO/BLU

- Bastoncini da trekking in 3 sezioni
- Lunghezza regolabile cm 63-135
- Impugnatura anatomica con cinturino
- Sistema antishock
- Punta in Widia/Carbide
- Piedino in gomma
- Doppia Rotella estate/inverno
- Alu 6061



PREZZO € 31,90
OFFERTA € 24,90

PREZZO SOCI € 19,90

SCONTO 37%

ZAINO ODLE

- Zaino da trekking ed escursionismo per percorsi di breve intensità
- Compatibile con hydro-bag
- Basto ELS (Ergonomic Light System) in poliuretano espanso
- 2 scomparti principali con chiusura a zip
- 2 tasche laterali con rete
- Fibbie di compressione laterali

22 LITRI (PESO 780 G)
BLU - VERDE FORESTA

PREZZO € 54,90
OFFERTA € 43,90

PREZZO SOCI € 34,90

SCONTO 36%

30 LITRI (PESO 820 G)
BLU - VERDE FORESTA

PREZZO € 59,90
OFFERTA € 47,90

PREZZO SOCI € 38,90

SCONTO 35%



ZAINO HIKE

- Zaino da trekking comodo, versatile e leggero per escursioni di vario impegno
- Compatibile con hydro-bag
- Coprizaino integrato
- Basto: ACS (Air Circle System)
- 2 scomparti principali con chiusura a zip
- 2 tasche laterali con rete
- Fibbie di compressione laterali
- Fibbie porta materassino
- Ganci porta accessori



25 LITRI (PESO 1180 G)
BLU - ROSSO

PREZZO € 74,90
OFFERTA € 54,90

PREZZO SOCI € 44,90

SCONTO 40%

35 LITRI (PESO 1220 G)
BLU - ROSSO

PREZZO € 84,90
OFFERTA € 59,90

PREZZO SOCI € 49,90

SCONTO 40%



IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

FINO AL 30 SETTEMBRE 2024

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA



MATERASSO MEMORY OPÈRA

- Altezza totale cm 24 circa
- Lastra in Aquatech e Memory a 4 strati di diversa densità e portanza
- Lato superiore in Memory Blue Dn 40 lavorazione 7 zone, che accoglie la persona con zone specifiche e garantisce un comfort e un microclima ottimale
- Base e strati intermedi in schiuma emulsionata ad acqua Aquatech, in densità 30/30/40 a portanza progressiva
- Fodera interna a protezione del massello in jersey di cotone
- Fodera esterna in tessuto Barocco a maglia in cotone ed elasthan con disegno a zone differenziate
- La fodera esterna è divisibile in due parti ed è lavabile a 60° C, è completa di fascia 3 D volumetrica per favorire un microclima ideale e di maniglie in ecopelle pratiche e igieniche



SINGOLO CM 80X190

PREZZO € 349,00
OFFERTA € 289,00



PREZZO SOCI € 239,00 **SCONTO 30%**

MATRIMONIALE CM 160X190

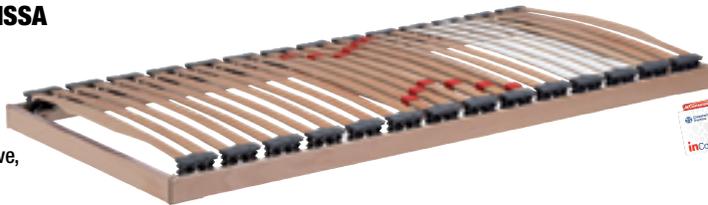
PREZZO € 649,00
OFFERTA € 479,00



PREZZO SOCI € 429,00 **SCONTO 33%**

RETE IN LEGNO MAYA FISSA

- Telaio in faggio evaporato spessore mm 25x70
- Doghe in faggio evaporato da mm 38 montate su sospensioni attive, che permettono alla rete di adeguarsi ai movimenti della persona e del materasso
- Dotata di doghe alleggerite per una maggiore accoglienza in zona spalle e, al contrario, con regolazione di rigidità sulle 6 doghe centrali per offrire maggior supporto in zona bacino
- Completa di gambe coniche in faggio per un'altezza finita della rete al piano del telaio di cm 35



SINGOLA CM 80X190

PREZZO € 299,00
OFFERTA € 239,00



PREZZO SOCI € 199,00 **SCONTO 33%**

MATRIMONIALE CM 160X190

PREZZO € 529,00
OFFERTA € 389,00



PREZZO SOCI € 349,00 **SCONTO 34%**

RETE IN LEGNO MAYA MOTORIZZATA PLUS

- Telaio in faggio evaporato spessore mm 25x70
- Doghe in faggio evaporato da mm 38 montate su sospensioni attive che permettono alla rete di adeguarsi ai movimenti della persona e del materasso
- Dotata di doghe alleggerite per una maggior accoglienza in zona spalle e, al contrario, con regolazione di rigidità sulle 6 doghe centrali per offrire maggior supporto in zona bacino
- Completa di gambe cm 35 H e di ferma materasso
- Il motore è integrato nella struttura in legno, è silenzioso e privo di leverismi, in tal modo la rete può essere utilizzata anche in appoggio su di un piano pieno



SINGOLA CM 80X190

PREZZO € 799,00
OFFERTA € 649,00

PREZZO SOCI € 539,00



SCONTO 32%



MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 9 MAGGIO 2024

CONSEGNA DAL 17 AL 30 GIUGNO 2024



PADELLE IN ALLUMINIO BARAZZONI

- Alluminio puro al 99,5%
- Finitura interna ed esterna in alluminio spazzolato
- Manico ergonomico in acciaio inox applicato con rivetti
- Adatte a piani ad induzione



nr. **397** PADELLA
Ø CM 28

PREZZO € 43,90
OFFERTA € 35,90



PREZZO SOCI € **29,90** SCONTO 30%

nr. **398** PADELLA
Ø CM 32

PREZZO € 49,90
OFFERTA € 41,90



PREZZO SOCI € **34,90** SCONTO 30%

nr. **399** PADELLA
Ø CM 36

PREZZO € 57,90
OFFERTA € 47,90



PREZZO SOCI € **39,90** SCONTO 30%

nr. **400** PADELLA
Ø CM 40

PREZZO € 71,90
OFFERTA € 59,90



PREZZO SOCI € **49,90** SCONTO 30%

LINEA SIENA BALLARINI

- Base in alluminio per una distribuzione rapida e uniforme del calore
- Rivestimento antiaderente Quartz Plus nero opaco a tre strati
- Manico termoisolante
- Resistente in forno fino a 160°C
- Rivestimento non contiene Pfoa
- Adatto a tutti i piani cottura, tranne l'induzione



nr. **404** PADELLA
Ø CM 20

PREZZO € 15,90
OFFERTA € 12,90



PREZZO SOCI € **9,90** SCONTO 37%



nr. **405** PADELLA
Ø CM 24

PREZZO € 19,90
OFFERTA € 14,90



PREZZO SOCI € **11,90** SCONTO 40%



nr. **406** WOK
Ø CM 28

PREZZO € 23,90
OFFERTA € 19,90



PREZZO SOCI € **14,90** SCONTO 37%



nr. **407** TEGAME
Ø CM 28

PREZZO € 21,90
OFFERTA € 17,90



PREZZO SOCI € **13,90** SCONTO 36%

TEGAME BIG FAMILY TOGNANA

- Con coperchio in vetro
- Corpo in alluminio stampato con rivestimento interno antiaderente rinforzato a 4 strati
- Manici ergonomici e professionali in acciaio inox
- Privo di Nichel e Pfoa
- Adatto a tutti i piani cottura, anche a induzione
- Adatto al lavaggio in lavastoviglie e per l'uso in forno
- Questo tegame, resistente e di alta qualità, è adatto per cucinare sughi, carne, pesce, verdure in umido e contorni di vario genere

nr.
408

TEGAME 2 MANICI
Ø 32 X H 7,3 CM

PREZZO € 41,90
OFFERTA € 34,90



PREZZO SOCI € **27,90** **SCONTO 33%**



nr.
409

TEGAME 2 MANICI
Ø 36 X H 8,2 CM

PREZZO € 49,90
OFFERTA € 41,90



PREZZO SOCI € **34,90** **SCONTO 30%**

nr.
410

LASAGNERA BIG FAMILY TOGNANA

- Misure: 40 x 28 x h 7,5 cm
- Colore grigio
- Manici a caduta
- Corpo in alluminio stampato con un rivestimento interno antiaderente rinforzato a 4 strati
- Nickel e Pfoa free
- Resistente e di qualità, è ideale per cucinare lasagne, sfornati, focacce e torte salate

PREZZO € 35,90
OFFERTA € 29,90



PREZZO SOCI € **24,90** **SCONTO 30%**



PENTOLA A PRESSIONE DIVINA AETERNUM

- Corpo in acciaio inox 10/10 ad alto spessore
- Capacità di utilizzo: 2/3 dell'altezza
- Fondo adatto a tutti i tipi di cottura, inclusa induzione
- Coperchio in acciaio inox 18/0 con valvola di sfogo con pratica leva per aprire la pentola

nr.
401

3,5 LITRI

PREZZO € 63,90
OFFERTA € 51,90



PREZZO SOCI € **42,90** **SCONTO 32%**

nr.
402

5 LITRI

PREZZO € 69,90
OFFERTA € 56,90



PREZZO SOCI € **44,90** **SCONTO 35%**

nr.
403

7 LITRI

PREZZO € 76,90
OFFERTA € 63,90



PREZZO SOCI € **49,90** **SCONTO 35%**



MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 9 MAGGIO 2024

CONSEGNA DAL 17 AL 30 GIUGNO 2024



POSATE SUSHI ANNIVERSARY PINTINOX

- Filiformi ed essenziali, le posate Sushi Anniversary abbinano semplicità al colore delle guancette
- Adatte al lavaggio in lavastoviglie
- Lavare con detersivi idonei evitando prodotti a base di cloro e candeggianti
- Asciugare accuratamente dopo il lavaggio
- Set da 24 pezzi: 6 cucchiaini da tavola, 6 forchette da tavola, 6 coltelli da tavola, 6 cucchiaini da caffè

nr.
417

BLACK

nr.
418

WHITE



PREZZO € 49,90
OFFERTA € 42,90

PREZZO SOCI € 34,90 **SCONTO 30%**



SET POSATE BRIO EME

- Brio è una collezione di posate in acciaio inossidabile 18/0 con finitura lucida e manico saldato ad ultrasuoni in ABS
- Sul manico vengono applicate le 2 guancette colorate che fungono da impugnatura
- Posata ideale per chi ricerca la gioia del colore anche nel momento dei pasti portando in tavola un tocco di allegria
- Lavabili in lavastoviglie

nr.
415

SET CUCCHIAI GELATO
6 PZ

PREZZO € 15,90
OFFERTA € 12,90

PREZZO SOCI € 9,90 **SCONTO 37%**



nr.
413

SET 3 COLTELLI
ICE FORCE
LAGOSTINA

Set composto da:

- un coltello spelucchino da 9 cm per tagliare frutta e verdura di piccole dimensioni
- un coltello multiuso da 11 cm per tagliare frutta e verdura di piccole-medie dimensioni
- un coltello da chef da 15 cm per tagliare grandi pezzi di carne o pesce



PREZZO € 41,90
OFFERTA € 33,90

PREZZO SOCI € 27,90 **SCONTO 33%**



nr.
414

SET 6 COLTELLI ICE FORCE
LAGOSTINA

6 coltelli da costata o per pizza in acciaio inox temprato con uno speciale trattamento a -120°. La Tempra è utilizzata dagli specialisti delle coltellerie per rafforzare la resistenza della lama alla corrosione, garantendo prestazioni di taglio di lunga durata, fino a 2 volte superiori rispetto ad altre gamme in acciaio inossidabile



PREZZO € 51,90
OFFERTA € 41,90

PREZZO SOCI € 33,90 **SCONTO 34%**



nr.
416

SET POSATE DOLCE
7 PZ

PREZZO € 21,90
OFFERTA € 17,90

PREZZO SOCI € 14,90 **SCONTO 30%**



nr.
420

PORTAPANE IN LEGNO
DI QUERCIA

- Misure: cm 40 x 26 x h18,5
- Con fori di ventilazione sul lato per mantenere la freschezza a lungo
- Adatto anche per pane di dimensione più grande
- Salvaspazio
- La superficie può essere utilizzata come ripiano d'appoggio
- Il portello funge come tagliere
- Pulirlo solo con un panno umido



PREZZO € 115,00
OFFERTA € 96,90

PREZZO SOCI € 79,90 **SCONTO 30%**



KIT FORMAGGIO FRIENDS

- Con questo set si ha tutto a disposizione per servire un piatto di formaggio appetitoso e delizioso
- I 3 coltelli formaggio in acciaio inox con manico in legno di quercia (coltello da burro, coltello per formaggi molli, coltello per formaggi duri) offrono la soluzione ottimale per ogni tipologia di taglio.
- Non adatto al lavaggio in lavastoviglie

nr.
421

KIT CON TAGLIERE RETTANGOLARE



- Tagliere rettangolare con manico in legno di quercia: cm 12 x 53 x h 3,5

PREZZO € 41,90
OFFERTA € 34,90

PREZZO SOCI € 27,90 **SCONTO 33%**



nr.
422

KIT CON TAGLIERE
TONDO

- Tagliere tondo con manico in legno di quercia: cm Ø 30 x h 3,5

PREZZO € 71,90
OFFERTA € 59,90

PREZZO SOCI € 49,90 **SCONTO 30%**



nr. 419 **PORTASPEZIE GIREVOLE RONDO**

- Dimensioni cm Ø 19 x h 17
- Materiale: Vetro/Resina
- Grazie alle sue dimensioni ridotte, il portaspesie occupa poco spazio
- Con 8 barattoli in vetro dotati di 3 diverse aperture e di un coperchio ermetico salvaaroma
- Adesivi personalizzabili inclusi nella confezione



PREZZO € 35,90
OFFERTA € 29,90



PREZZO SOCI € 24,90 **SCONTO 30%**

nr. 412 **CARAFFA TOSCA LAICA**

- Capacità 2,3 L
- 4 cartucce incluse
- Made in Italy
- La forma compatta permette alla caraffa di poter essere riposta facilmente nello sportello del frigorifero
- L'indicatore manuale removibile, dall'attuale design neo-retro, aiuta a memorizzare quando è il momento di sostituire la cartuccia
- Tutti i componenti della caraffa, a eccezione della cartuccia, devono essere lavati a mano con acqua tiepida e detersivo per stoviglie



PREZZO € 35,90
OFFERTA € 29,90



PREZZO SOCI € 24,90 **SCONTO 30%**



nr. 423 **MEZZALUNA DOPPIA LAMA BARAZZONI**

- In acciaio inox
- Misure: lunghezza 14 cm - Larghezza 11 cm
- Perfetta per tritare, sminuzzare e spezzettare
- I pomoli sono ergonomici e morbidi grazie al rivestimento soft touch
- Le due lame in acciaio inox sono estremamente funzionali grazie al doppio filo e sono provviste di copri lama



PREZZO € 14,90
OFFERTA € 11,90



PREZZO SOCI € 9,90 **SCONTO 33%**

nr. 425 **SBUCCIA E AFFETTA ANANAS BARAZZONI**

- In acciaio inox
- Misura: lunghezza 18/10
- Misure: lunghezza 24 cm
- Rende facili e veloci le operazioni di pulizia del frutto; basta posizionare lo strumento sulla porzione superiore e girare il manico ergonomico



PREZZO € 14,90
OFFERTA € 11,90



PREZZO SOCI € 9,90 **SCONTO 33%**

nr. 424 **GRATTUGIA 4 LATI CON CONTENITORE BARAZZONI**

- Misura: lunghezza 16 cm
- Grattugia in acciaio inox
- Con 4 facce composte da diverse griglie che possono creare più formati di taglio (grattugia classica, grattugia fine, julienne e fettine)
- Include un pratico contenitore in polipropilene con coperchio



PREZZO € 14,90
OFFERTA € 11,90



PREZZO SOCI € 9,90 **SCONTO 33%**

nr. 432 **BILANCIA DA CUCINA ELETTRONICA KS54 BEURER**

- Bilancia da cucina con ampia ciotola in acciaio inox, capacità di 1,5 l
- Con termometro da ambiente integrato e funzione timer
- Display orizzontale per una facile lettura, dimensione cifre: 10 mm
- Funzione tara, indicatore di sovraccarico, spegnimento automatico
- Ciotola lavabile in lavastoviglie
- Portata max 5 kg



PREZZO € 35,90
OFFERTA € 29,90



PREZZO SOCI € 24,90 **SCONTO 30%**

nr. 435 **SET PER SOTTOVUOTO LA-MER ZWILLING BALLARINI**

Starter set per sottovuoto Zwilling, in vetro, 7 pezzi, La-Mer:

- 1 pompa per sottovuoto (Ø 4,5 cm, h 19,5 cm)
- cavo di ricarica con USB 2.0 Tipo A, micro USB, lunghezza del cavo 0,3 m
- 1 contenitore sottovuoto in vetro borosilicato misura L (2 L, 22 x 15 x 12 cm)
- 2 sacchetti sottovuoto misura S (1,25 L, 23 x 20 cm)
- 2 sacchetti sottovuoto misura M (4 L, 35 x 26 cm)
- 1 sacchetto sottovuoto misura L (8,5 L, 49 x 30 cm)
- compresi la cerniera e l'accessorio per la marinatura



PREZZO € 87,90
OFFERTA € 71,90

PREZZO SOCI € 59,90 **SCONTO 30%**



MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 9 MAGGIO 2024

CONSEGNA DAL 17 AL 30 GIUGNO 2024



nr. 431 MACINACAFFÈ CAFEXPRESS G20076 G3 FERRARI

- Potenza 150W
- Funzionamento Pulse
- Grande capacità: 50g
- Lame in acciaio inox
- Contenitore in acciaio inox
- Coperchio con dispositivo di sicurezza
- Avvolgicavo nella base
- Piedini anti scivolo

PREZZO € 32,90
OFFERTA € 26,90
PREZZO SOCI € 21,90
SCONTO 33%



nr. 430 MACCHINA GELATO ICE31GE CUISINART

- Potenza 50W
- Ideale per gelati, sorbetti e frozen yogurt
- Capacità 1.5 litri
- Pronto in 25 minuti
- Senza BPA

PREZZO € 149,00
OFFERTA € 119,00
PREZZO SOCI € 99,00
SCONTO 33%



nr. 426 FRULLATORE SENZA FILI RICARICABILE AVANTSPACE TOGNANA

- Dotato di 4 lame in acciaio inox e bicchiere in plastica da 600 ml
- Si ricarica in 3 ore circa
- Dotato di blocco di sicurezza

PREZZO € 87,90
OFFERTA € 71,90
PREZZO SOCI € 59,90
SCONTO 30%



nr. 429 COOKING GRMC3E CUISINART

- Potenza 1000W
- Cuoce, griglia, cuoce a vapore, in umido, ideale anche per le lunghe cotture
- Grill ad alta temperatura
- Accessorio per cottura in casseruola
- Griglia e casseruola rimovibili con rivestimento antiaderente
- Coperchio in vetro
- Parti lavabili in lavastoviglie

PREZZO € 189,00
OFFERTA € 154,00
PREZZO SOCI € 129,00
SCONTO 30%



nr. 427 MINI ROBOT DA CUCINA SENZA FILI RICARICABILE AVANTSPACE TOGNANA

- Multifunzione
- Con sistema di blocco di sicurezza
- Compresi contenitore in plastica da 0,8 L, 2 lame in acciaio inox, 2 dischi per grattugiare e affettare

PREZZO € 105,00
OFFERTA € 84,90
PREZZO SOCI € 69,90
SCONTO 33%



nr. 411 MONTALATTE BIALETTI

- Doppia frusta intercambiabile in acciaio inox
- 3 livelli di velocità regolabili
- Ricarica USB

PREZZO € 27,90
OFFERTA € 21,90
PREZZO SOCI € 17,90
SCONTO 35%



nr. 428 BISTECCHIERA PROFESSIONALE PL50E CUISINART

- Potenza 2200W
- Superficie piastre extra large 33,5 x 23,5 cm
- Controllo della temperatura variabile fino a 260 °C
- Le doppie zone di cottura sono controllate indipendentemente
- Riscaldamento e recupero del calore rapidi
- Vaschetta raccogli gocce integrata
- Include un paraspruzzi in acciaio inossidabile

PREZZO € 289,00
OFFERTA € 239,00
PREZZO SOCI € 199,00
SCONTO 30%



nr. 439 **ASCIUGACAPELLI D215DE BABYLISS**

- Potenza 2200W max
- 3 temperature
- 2 velocità
- Con diffusore
- Con concentratore



PREZZO € 29,90
OFFERTA € 24,90



PREZZO SOCI € 21,90 **SCONTO 26%**

nr. 440 **SPAZZOLA ROTANTE AS965E BABYLISS**

- Potenza 1000W
- 2 temperature + aria fredda
- Funzione ionica anti-crespo
- Spazzola rotante da 50 mm
- Spazzola fissa termica da 38 mm
- Testina lisciante
- Spazzola piatta
- Custodia inclusa



PREZZO € 71,90
OFFERTA € 59,90



PREZZO SOCI € 49,90 **SCONTO 30%**

nr. 441 **SPAZZOLINO ELETTRICO TB30 BEURER**

- 2 programmi di pulizia personalizzati
- Potente batteria ricaricabile con autonomia di 20 giorni
- Tecnologia di pulizia oscillante e pulsante per la rimozione della placca
- Timer integrato da 2 minuti
- Indicatore di carica a LED
- Inclusi base di ricarica induttiva, cavo di ricarica USB con adattatore e testina Clean



PREZZO € 51,90
OFFERTA € 41,90

PREZZO SOCI € 34,90 **SCONTO 32%**



nr. 442 **SPAZZOLINO ELETTRICO TB50 BEURER**

- 3 programmi di pulizia personalizzati
- Potente batteria ricaricabile con autonomia di 45 giorni
- Sensore di pressione integrato per proteggere denti e gengive
- Con pratica custodia da viaggio
- Tecnologia di pulizia oscillante e pulsante per la rimozione della placca
- Timer integrato da 2 minuti
- Indicatore di carica a LED
- Inclusi base di ricarica induttiva, cavo di ricarica USB con adattatore e testina Clean



PREZZO € 73,90
OFFERTA € 59,90

PREZZO SOCI € 49,90 **SCONTO 32%**



nr. 437 **RIFINITORE MULTIFUNZIONE MT890E BABYLISS**

- Batteria agli ioni di litio
- Waterproof
- Ricarica completa 2 h
- Autonomia 120 min
- Body Groomer con 3 x guide
- Testina per dettagli con 2 x guide
- Testina rasatura
- Testina di precisione con lame in Acciaio Giapponese e guida regolabile
- Testina naso/orecchie



PREZZO € 89,90
OFFERTA € 71,90



PREZZO SOCI € 59,90 **SCONTO 33%**

nr. 438 **BODYGROOMER HR6000 BEURER**

- Doppia lama flessibile per rasatura in acciaio inossidabile per il massimo comfort
- Accessorio rotante regolabile in lunghezza con 13 diverse lunghezze di rifinitura per corpo e viso
- Lama per rasatura rimovibile per una pulizia igienica sotto acqua corrente
- Apparecchio impermeabile (IPX 6)
- Potente batteria ricaricabile al litio: per un tempo di rasatura di 60 minuti, 60 minuti di ricarica
- Possibilità di rasatura sia con funzionamento a batteria sia con alimentazione da rete elettrica
- Incusi cappuccio protettivo, pennello di pulizia e custodia



PREZZO € 43,90
OFFERTA € 35,90



PREZZO SOCI € 29,90 **SCONTO 30%**

nr. 436 **MISURATORE DI PRESSIONE SBC15 BEURER**

- Ampio display LCD
- 2x60 posizioni di memoria
- Media delle misurazioni mattutine e serali degli ultimi 7 giorni
- Rilevazione aritmia
- Avviso in caso di errori di utilizzo
- Spegnimento automatico
- Per circonferenze polso di 14- 19,5 cm
- Dispositivo medico



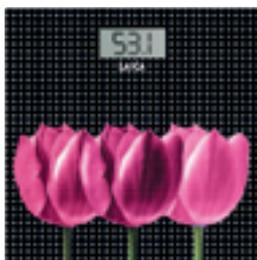
PREZZO € 29,90
OFFERTA € 23,90



PREZZO SOCI € 19,90 **SCONTO 33%**

nr. 433 **BILANCIA PESAPERSONE DIGITALE PS1075 LAICA**

- Portata 180 kg, divisione 100 g
- Display LCD 7.8 x 3.5 cm
- Piattaforma in vetro temperato 6 mm
- Alimentazione: 1 x 3V batteria al litio CR2032 (inclusa)



PREZZO € 22,90
OFFERTA € 15,90



PREZZO SOCI € 12,90 **SCONTO 43%**

nr. 434 **BILANCIA DIAGNOSTICA BF195 BEURER**

- Display LCD rotondo ed elegante
- Peso, massa grassa, percentuale di acqua, massa muscolare, massa ossea, indicatore calorico AMR
- Funzionamento moderno mediante sensori
- Elettrodi in acciaio inox spazzolato
- 5 livelli di attività
- Posizioni di memoria personali: 10
- Tecnologia di accensione: Quick Start
- Dispositivo di arresto automatico, indicatore di sovraccarico
- Portata: 180 kg
- Include 2 batterie 3V CR2032



PREZZO € 29,90
OFFERTA € 23,90

PREZZO SOCI € 19,90 **SCONTO 33%**



MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 9 MAGGIO 2024

CONSEGNA DAL 17 AL 30 GIUGNO 2024

coop
Trentino
FAMIGLIA COOPERATIVA
coop
coop
SUPERSTORE

nr. 443 RAFFRESCATORE D'ARIA SENZA PALE G50052 G3 FERRARI

- Motore DC da 35W
- Controllo elettronico con telecomando
- 12 velocità di funzionamento
- Timer 12 ore
- Rotazione automatica orizzontale
- Funzione ioni per purificare l'aria
- Funzione raffrescatore ed umidificatore
- Luce di cortesia
- Potenza 35W
- Dimensioni: Ø 25 x h 111 cm



PREZZO € ~~143,00~~
OFFERTA € ~~119,00~~
PREZZO SOCI € **99,90** **SCONTO 30%**



nr. 445 VENTILATORE DA TAVOLO G50044 G3 FERRARI

- Motore silenzioso e potente, 45W
- Diametro delle pale 40 cm
- Griglia di protezione ad alveare
- 3 velocità di funzionamento
- Rotazione automatica orizzontale
- Testa orientabile verticalmente



PREZZO € ~~35,90~~
OFFERTA € ~~29,90~~
PREZZO SOCI € **24,90** **SCONTO 30%**



nr. 444 VENTILATORE A COLONNA G50045 G3 FERRARI

- Motore silenzioso e potente, 45W
- Diametro delle pale 40cm
- Altezza regolabile: max 124 cm
- Griglia di protezione ad alveare per una sicurezza totale
- 3 velocità di funzionamento
- Rotazione automatica orizzontale
- Testa orientabile verticalmente



PREZZO € ~~34,90~~
OFFERTA € ~~29,90~~
PREZZO SOCI € **24,90** **SCONTO 28%**



nr. 466 ASPIRATUTTO WTP50XE LAVORWASH

- Capacità 50 L
- Potenza 1400W
- Porta tubo integrato
- Fusto in Inox con ganci professionali
- in metallo
- Carrello con ruote pivotanti
- Accessori: 2 x Tubi prolunghe Inox / Bocchetta porta spazzole / Spazzola per polvere / Gancio per riordino tubo / Bocchetta piccola / Lancia piatta / Spazzola per liquidi / Filtro HEPA / Filtro spugna / Filtro in carta



PREZZO € ~~270,00~~
OFFERTA € ~~225,00~~
PREZZO SOCI € **189,00** **SCONTO 30%**



BIDONE ECOSYSTEM STEFANPLAST

- Bidone pattumiera da 80 L con ruote e pedale
- Con comode ruote e pratico pedale
- Larghezza 48 cm



PREZZO € ~~59,90~~
OFFERTA € ~~47,90~~
PREZZO SOCI € **39,90** **SCONTO 33%**



nr. 463 SET 3 PATTUMIERE ECOGREEN STEFANPLAST

- Fusto nero + coperchio colorato
- Capacità 50 L
- Materiale: Polipropilene
- Larghezza: 370 mm
- Profondità: 370 mm
- Altezza: 560 mm



PREZZO € ~~41,90~~
OFFERTA € ~~33,90~~
PREZZO SOCI € **27,90** **SCONTO 33%**



TROLLEY VANITÀ

- Trolley ABS
- 4 ruote doppie
- Chiusura TSA piatta per dogana USA
- Scomparto divisorio interno



VERDE SALVIA

ROSSO

CABINA
55X40X20 CM
PESO: 2,3 KG

nr.
457

nr.
460

PREZZO € 73,90
OFFERTA € 55,90

PREZZO SOCI € **43,90** **SCONTO 40%**

MEDIO
67X43X27 CM
PESO: 3,3 KG

nr.
458

nr.
461

PREZZO € 89,90
OFFERTA € 65,90

PREZZO SOCI € **53,90** **SCONTO 40%**

GRANDE
77X49X30 CM
PESO: 4 KG

nr.
459

nr.
462

PREZZO € 109,90
OFFERTA € 82,90

PREZZO SOCI € **65,90** **SCONTO 40%**

TROLLEY HAVANA



GRIGIO

BLU

VERDE LIME

- Trolley ABS
- 4 ruote doppie
- Chiusura a combinazione
- Scomparto divisorio interno

CABINA
55X40X20 CM
PESO: 2,3 KG

nr.
451

nr.
453

nr.
455

PREZZO € 66,90
OFFERTA € 48,90

PREZZO SOCI € **39,90** **SCONTO 40%**

MEDIO
67X43X27 CM
PESO: 3,3 KG

nr.
452

nr.
454

nr.
456

PREZZO € 79,90
OFFERTA € 59,90

PREZZO SOCI € **47,90** **SCONTO 40%**



ZAINO CABINA LONDRA

- Zaino/Borsone CABIN SIZE
- In poliestere impermeabile
- Spallacci imbottiti
- Maniglia superiore e laterale con imbottitura
- Cerniera antifurto
- Porta USB e tasca laptop
- Fascia elastica per carrello trolley
- Organizer interno per oggetti e indumenti
- Capienza 30 litri
- Misure 30x20x45 cm
- Peso: 0,6 kg

PREZZO € 44,90
OFFERTA € 34,90

PREZZO SOCI € **26,90** **SCONTO 40%**

nr.
448

30051
NERO



nr.
449

30052
BLU



nr.
450

30053
VERDE



nr. 446 AURICOLARI WIRELESS OWS

- Gli auricolari wireless sono dotati della più recente tecnologia Bluetooth 5.3 integrata
- Offrono una connessione più stabile e una perfetta sincronizzazione audio
- L'angolazione di questi auricolari Bluetooth wireless con clip per l'orecchio è comoda ed ergonomica per garantire grande comfort e stabilità
- Tempo di attesa 120 ore
- Tempo di ricarica veloce 1 ora



PREZZO € 34,90
OFFERTA € 29,90

PREZZO SOCI € **25,90** **SCONTO 25%**

nr. 447 POWER BANK WIRELESS MAG 10000

- Caricabatterie portatile compatibile con tecnologia MagSafe
- Per una ricarica efficace e sicura basterà agganciare magneticamente il Power Bank all'iPhone dotato di sistema MagSafe
- Il design compatto permette di utilizzare a pieno l'iPhone durante la carica, compresa la telecamera
- L'ampereaggio da 10000mAh garantisce più di 72 ore di ricarica extra
- Capacità: 10000mAh
- Carica wireless 7.5W
- Compatibilità: iPhone 12 e successivi, ricarica senza custodia o con custodia MagSafe
- Contenuto confezione: caricabatterie portatile, cavo USB-C to USB-C 18W, istruzioni



PREZZO € 86,90
OFFERTA € 74,90

PREZZO SOCI € **64,90** **SCONTO 25%**

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

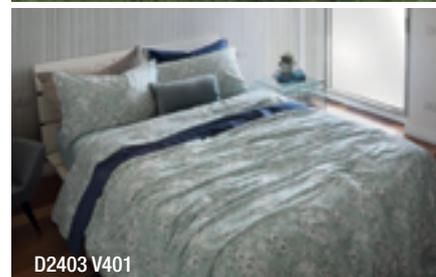
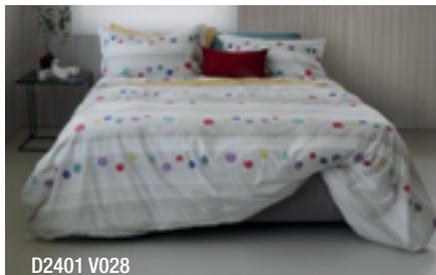
ENTRO IL 9 MAGGIO 2024

CONSEGNA DAL 17 AL 30 GIUGNO 2024



COMPLETO LETTO DREAM COGAL

- 100% cotone



1 PIAZZA

nr.
379

nr.
382

nr.
385

nr.
388

nr.
391

nr.
394

PREZZO € 37,90
OFFERTA € 32,90
PREZZO SOCI € **25,90** **SCONTO 30%**

1 PIAZZA
E MEZZA

nr.
380

nr.
383

nr.
386

nr.
389

nr.
392

nr.
395

PREZZO € 51,90
OFFERTA € 41,90
PREZZO SOCI € **33,90** **SCONTO 34%**

2 PIAZZE

nr.
381

nr.
384

nr.
387

nr.
390

nr.
393

nr.
396

PREZZO € 62,90
OFFERTA € 51,90
PREZZO SOCI € **42,90** **SCONTO 30%**

TRAPUNTA ESTIVA IN COTONE

- 100% cotone



1 PIAZZA
MISURA 155 X 200 CM
IMBOTTITURA 650 G

nr.
376

PREZZO € 105,00
OFFERTA € 84,90
PREZZO SOCI € **69,90** **SCONTO 33%**

1 PIAZZA E MEZZA
MISURA 200 X 200 CM
IMBOTTITURA 840 G

nr.
377

PREZZO € 129,00
OFFERTA € 107,00
PREZZO SOCI € **89,90** **SCONTO 30%**

2 PIAZZE
MISURA 250 X 200 CM
IMBOTTITURA 1050 G

nr.
378

PREZZO € 145,00
OFFERTA € 120,00
PREZZO SOCI € **99,90** **SCONTO 30%**



**FAMIGLIA
COOPERATIVA**
— **coop** —

PRENOTA I GERANI PRESSO LA TUA FAMIGLIA COOPERATIVA

PRENOTAZIONE E CONSEGNA

DAL 3 APRILE AL 31 MAGGIO 2024



15 GERANI
16,50 €
1,10 € AL PEZZO

Fiore doppio di colore rosso,
rosa e bianco
a fioritura precoce.
VASO CM 10
COLLI DA 15 PEZZI.



**GERANIO
ZONALE**

**GERANIO
EDERA**



Fiore semplice di colore
rosso, rosa e bianco a
fioritura precoce.
VASO CM 10
COLLI DA 15 PEZZI.

Promozione valida esclusivamente per l'acquisto di colli interi (15 vasi)

Offerta valida nei punti vendita che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte.
I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

SPAZIO ALLO STILE

ALESSI

DAL 29 APRILE
AL 21 LUGLIO
2024



Ogni **10€ di spesa** e multipli (scontrino unico)* ricevi **1 bollino**.
Raccogli i bollini e, aggiungendo un piccolo contributo,
colleziona le porcellane della linea KU di **Alessi**.



**FAMIGLIA
COOPERATIVA**
— coop —

Operazione a premi promossa da SAIT Soc. Coop. con sede in via Innsbruck 2 a Trento, valida dal 29 aprile al 21 luglio 2024 (termine ultimo per la richiesta dei premi il 4 agosto 2024), in tutti i negozi che espongono il materiale promozionale. Regolamento disponibile nei negozi aderenti o richiedibile scrivendo a info@pragmatica.plus.

(*) Al netto di abboni, sconti, buoni sconto e similari. Non danno diritto al cumulo di bollini i prodotti indicati nel regolamento e tutti i prodotti che la vigente normativa prevede non possano essere oggetto di manifestazione a premio.